



Corsi Formatori

Matrice Formativa e SSFPC



Corsi Formatori Regione Lombardia



Volontariato di PC

Cosa differenzia un cittadino da un volontario di protezione civile?
L'uniforme o la testa?



D.G. Territorio e Protezione Civile
U.O. Protezione Civile – settore formazione
Piazza Città di Lombardia 2- Milano



Volontariato di PC - formazione

- ❖ **Competenze eterogenee:**
- ❖ Linguaggio comune (**sapere**)
- ❖ Stesse basi operative (**saper fare**)
- ❖ Comprensione del ruolo (**saper essere**)





A chi e' rivolta?

Amministratori pubblici



Volontari



Cittadini





Perché i cittadini?

Non ci saranno mai abbastanza soccorritori per tutte le vittime

Creare una comunità resiliente contribuisce a ridurre questo divario



Phuket, Thailandia (26 dicembre 2004, h8.20 a.m.)

Tilly Smith – una bimba britannica di dieci anni – è in vacanza con la famiglia. **Una volta in spiaggia, Tilly, nota l'acqua del mare ritirarsi e ribollire.** Memore delle lezioni del suo insegnante di geografia a proposito degli tsunami, **avvisa subito i genitori che qualcosa non va e dopo poco riesce a farsi ascoltare.** Si diffonde l'allarme fra i presenti: la spiaggia viene evacuata nel giro di pochi (preziosi) minuti al termine dei quali un terribile tsunami si abbatte sulla spiaggia con onde alte fino a dieci metri.



Legge 1/2018 Art 2

Art. 2 - Attivita' di protezione civile (Articoli 3, 3-bis, commi 1 e 2, e 5, commi 2 e 4-quinquies, legge 225/1992; Articolo 93, comma 1, lettera g), decreto legislativo 112/1998; Articolo 5, comma 4-ter, decreto-legge 343/2001, conv. legge 401/2001)

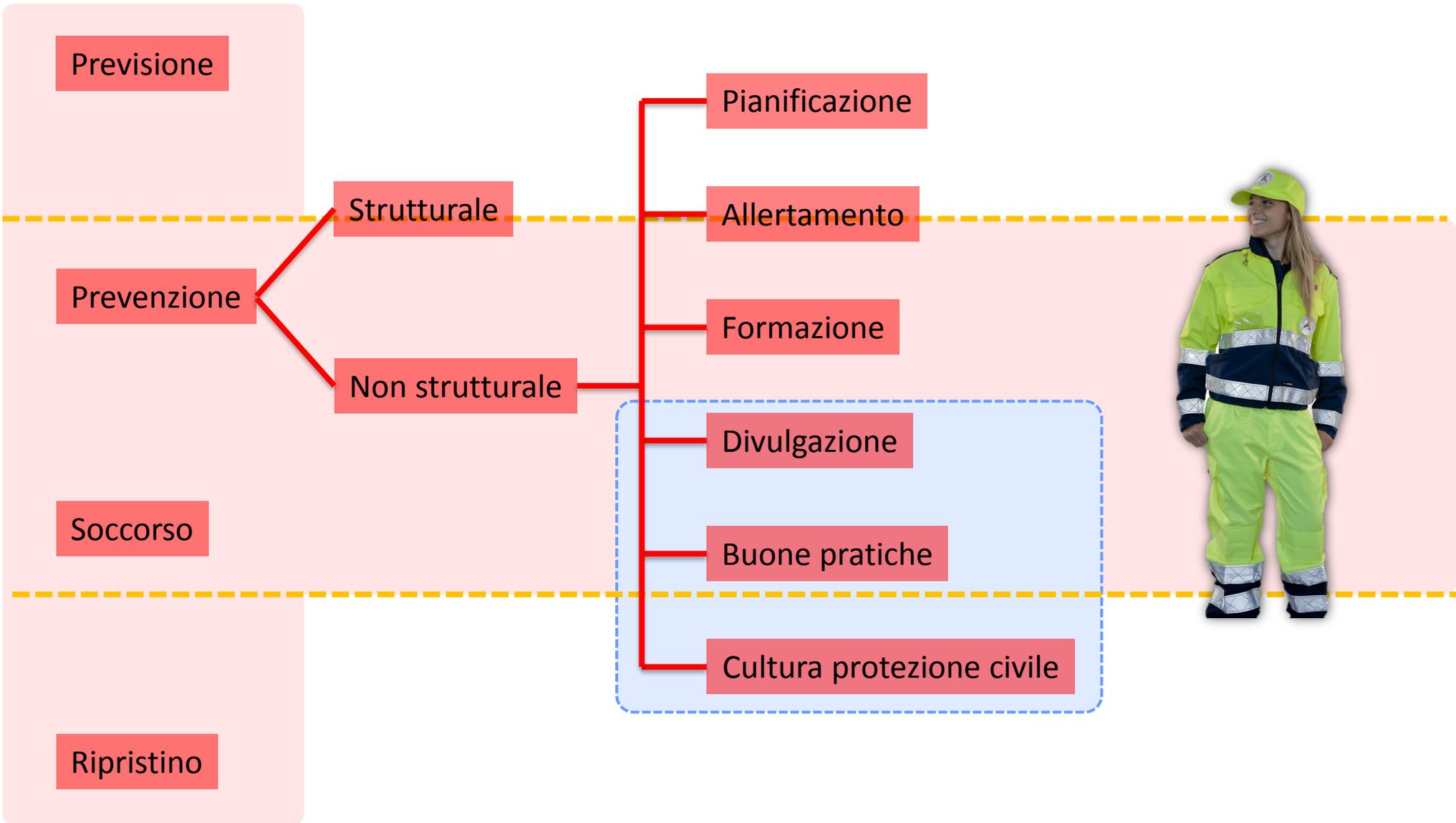
1. Sono attivita' di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.
2. La previsione consiste nell'insieme delle attivita', svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile.
3. La prevenzione consiste nell'insieme delle attivita' volte a ridurre la possibilita' che si verifichino danni conseguenti a eventi di rischio.
4. **Sono attivita' di prevenzione non strutturale**
 - a) l'allertamento del Servizio nazionale, articolato in attivita' di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
 - b) la pianificazione di protezione civile, come disciplinata dall'articolo 3, comma 1, lettera b);
 - c) la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale;**
 - d) l'applicazione e l'aggiornamento della normativa nazionale;
 - e) la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunita' e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;**
 - f) l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonch  sulla pianificazione di protezione civile;
 - g) la promozione e l'organizzazione di esercitazioni nazionali al fine di promuovere l'esercizio integrato;
 - h) le attivita' di cui al presente comma svolte all'interno di organizzazioni internazionali, al fine di promuovere l'esercizio integrato;
 - i) le attivita' volte ad assicurare il raccordo tra la protezione civile del territorio per gli aspetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome.
5. Sono attivita' di prevenzione strutturale di protezione civile:
 - a) la partecipazione all'elaborazione delle linee guida e delle norme o derivanti dalle attivita' dell'uomo e per la loro attuazione;
 - b) la partecipazione alla programmazione degli interventi di attuazione;
 - c) l'esecuzione di interventi strutturali di mitigazione del rischio di protezione civile;
 - d) le azioni integrate di prevenzione strutturale e non strutturale per finalita' di protezione civile di cui all'articolo 22.



La PC e' operativa quando fa formazione

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Protezione civile





I costi delle emergenze

DA «GESTIRE LE EMERGENZE» A «GESTIRE IL RISCHIO»

COME POSSO EVITARE CHE LE ALLUVIONI COLPISCANO IL TERRITORIO?

Attuare un **set predefinito** di opere, vincoli e direttive per «**mettere in sicurezza**» il **territorio**, nel transitorio c'è la protezione civile per le emergenze.

Impostazione tecnico-normativa.
Visione pianificatoria, **costi alti, tempi lunghi**.

Prima pianifico, poi intervengo, nel frattempo gestisco le emergenze.

«Rischio residuo» trattato nelle emergenze



COME POSSO GESTIRE LE (INEVITABILI) ALLUVIONI E RIDURNE I DANNI?

Valutare **periodicamente** l'entità del rischio e ridurlo, **preservando i beni non negoziabili**. Sui beni negoziabili approccio costi-benefici.

Impostazione economico-sociale.
Visione adattativa, **un passo alla volta**.

Pianifico sempre, mentre intervengo, su più fronti. La protezione civile non fa solo emergenza.

«Rischio gestito» sempre, anche negli altri settori



Non si parla di «SE ACCADRA'» ma di «QUANDO ACCADRA'»

Costi a confronti

DALL'EMERGENZA ALLA PREVENZIONE: URGE UN CAMBIO DI PARADIGMA

laboratorio
ref.
ricerche



- ✓ **85%** degli italiani è **preoccupato** dal cambiamento climatico
- ✓ **5,6 miliardi** stanziati negli ultimi 20 anni per mitigare il rischio idrogeologico
- ✓ **87 stati di emergenza** aperti negli ultimi 6 anni
- ✓ **22,9 miliardi** è il fabbisogno per la prevenzione del rischio idrogeologico a fine 2017
- ✓ **Danni accertati per oltre 9 miliardi**
- ✓ La prevenzione costa **7 volte meno** dell'emergenza

(Infografica tratta dal profilo LinkedIn di REF)



Chi fa la formazione?

All'interno del sistema

**Il Dipartimento
(Es. corso BBCC
Corsi INR)**

**La Regione
(Es. corso
formatori)**

**La Provincia /
CCV
(corsi accreditati
e non)**

**Le OdV
(corsi accreditati
e non)**

All'esterno del sistema

Università

**CSV (centri
servizi
volontariato)**

Aziende

**Professionisti /
Privati**

Tutti possono fare la formazione, accreditata o non accreditata



La matrice formativa – la SSPC



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1190 Seduta del 28/01/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali
FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021 PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE - MATRICE CORSI - SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E CROCE ROSSA ITALIANA (ART 4, L.R. 16/2004)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 50 pagine
di cui 39 pagine di allegati
parte integrante

D.G. Territorio e Protezione Civile
U.O. Protezione Civile – settore formazione
Piazza Città di Lombardia 2- Milano



Polis
Lombardia

SSPC SCUOLA SUPERIORE
DI PROTEZIONE CIVILE

<https://www.polis.lombardia.it/wps/portal/site/polis/attivita/scuole/scuola-superiore-di-protezione->



La matrice formativa – la SSPC



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1190 Seduta del 28/01/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice-Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

PROGRAMMA TRIENNALE 2019-2021 PER LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE – ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE - MATRICE CORSI - SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E CROCE ROSSA ITALIANA (ART. 4, L.R. 16/2004)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 50 pagine
di cui 39 pagine di allegati
parte integrante

<https://www.polis.lombardia.it/wps/wcm/connect/c4b1a1e6-b300-49d6-bfee-276c1af22d8c/DGR+1190+del+28.01.2019+con+allegati.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-c4b1a1e6-b300-49d6-bfee-276c1af22d8c-mCAwzAt>

PROGRAMMA TRIENNALE 2019 - 2021 PER LA FORMAZIONE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

Indice

1 CONTESTO ED ESITI DEL BIENNIO 2017-2018

1.1 LA FORMAZIONE

Pubblica amministrazione (comuni, province, ecc.)
Volontariato di Protezione civile

1.2 LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

1.2.1 Scuola

Centri di Promozione della Protezione civile
Campi scuola
Io non rischio Scuola
Università
Sala operativa regionale – visite didattiche

1.2.2 Cittadinanza

2 PROGRAMMA 2019 – 2021

2.1 LA FORMAZIONE

2.1.1 Pubblica amministrazione (comuni, province, ecc.)

Comuni
Province
Comunità Montane e Parchi
2.1.2 Volontariato di Protezione civile
Le attività formative
La formazione a distanza
La formazione in ambiente non familiare
Corso base Protezione civile e corso OP.EM Croce Rossa italiana

2.1.3 Beni culturali

2.1.4 Progetto Gestisco

2.2 LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DI PROTEZIONE CIVILE

2.2.1 Scuola

Centri di Promozione della Protezione civile
Campi scuola
Io non rischio Scuola
Università

2.2.2 Cittadinanza

Io non rischio
L'informazione a distanza
Strumenti di comunicazione

2.3 TEMPISTICA E CAPITOLI DI SPESA PAG. 19

2.3.1 Tempistica macro attività

2019, 2020-2021

2.3.2 Capitoli di spesa PAG. 21

- ❖ Documento di 50 pagine
- ❖ Prime 10 pagine (01-10), premesse, richiami e delibera
- ❖ **Allegato A** – pag 10 -32
 - Seconde 10 pagine (10-20) descrizione del contesto
 - Da pagina 20 a 32 descrizione delle attività
- ❖ **Allegato B - SSPC - Sviluppo Organizzativo Della Scuola Superiore Di Protezione Civile**
- ❖ **Allegato C** – La **Matrice Formativa**



La matrice formativa

CODICI	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
A0	INTRODUZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Corso informativo rivolto alla cittadinanza per fornire conoscenze generali sulla protezione civile per una consapevole partecipazione dei cittadini in fase di prevenzione e nei momenti di emergenza
A1	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Corso base per volontari operativi di Protezione Civile.
A2	CORSO SPECIALISTICO	Corso rivolto ai volontari già operativi, per conseguire competenze specifiche e specialistiche nei diversi contesti di Protezione Civile.
A3	AREA GESTIONALE	Corsi rivolti ai volontari che potranno ricoprire ruoli di conduzione, responsabilità e rappresentatività del Volontariato di Protezione Civile. I partecipanti dovranno possedere sufficienti conoscenze della normativa relativa alla Protezione Civile, da approfondire in modo preciso e contestualizzato al ruolo che ricopriranno.
A4	FORMAZIONE CHE NECESSITA DI BREVETTI	Brevetti - Specializzazioni - Abilitazioni - Certificazioni - Qualifiche professionali rilasciati da «enti certificatori» per la specifica materia e disciplina o per lo specifico ambito di intervento, il cui programma è già definito da chi rilascia il brevetto. Le ore di frequenza e le modalità di accesso e partecipazione, sono quelle previste dai percorsi specifici che gli enti certificatori indicano. La SSPC non ha titolo per rilasciare brevetti, specializzazioni, abilitazioni, certificazioni, qualifiche professionali.
A5	ANTINCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)	Tutto quanto afferente al settore Antincendio Boschivo, è normato dalla Legge Quadro 353/2000 e relativo Piano Regionale A.I.B. 2017-19 di Regione Lombardia. Pertanto, tutto quanto inerente ai corsi A5-01 / A5-02 / A5-03 /A5-04 si riferisce a dette normative.



La matrice formativa

Area	Codice	Vecchia Matrice	Accorpamenti	ORE	TITOLO	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREQUISITI	NOTE
VOLONTARI	A1-01	A1-01		16	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale di protezione civile, all'impegno ed impiego del volontariato che deve avere una conoscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di Rischi; normative di riferimento per la materia, tutela operativa (D.P.I.); comunicazioni radio; aspetti psicologici dell'emergenza, logistica da campo; pianificazione dell'emergenza e PEC.		
	A2-17	A4-10		16	ATTIVITÀ NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	Fornire gli strumenti per definire un Progetto per la scuola primaria e secondaria di I° grado, in stretta collaborazione con la Scuola, per promuovere la maturazione di una cultura di Protezione Civile, nel più ampio contesto della sicurezza. Fornire gli strumenti per definire con i docenti un		Corso base
PROFESSIONALE	A3-01	A3-10		24	CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE	Fornire conoscenze e strumenti specifici per il coordinamento operativo di altri volontari con particolare riguardo a: pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, conduzione della squadra e del lavoro di squadra, fattori di rischio, comportamenti di autotutela nei diversi ambiti di specializzazione, relazione con il funzionario di riferimento e CTV.	Corso base e volontari operativi con almeno tre anni di esperienza-dichiarazione del Presidente/coordinatore e di idoneità.	Ricorrenti incontri per attività
	A4-01	A2-30			SOMMOZZATORE di Protezione Civile			
	A4-02	A2-300			SOMMOZZATORE di Protezione Civile (alta specializzazione)			
	A4-03				ATTIVITA' CINOFILE			
AIB	A5-01	A2-51 e A2-107		24	ANTINCENDIO BOSCHIVO, DI INTERFACCIA ED ELICOOPERAZIONE	Fornire a tutti gli operatori, le nozioni di base e le procedure operative vigenti in Lombardia ponendo al centro dell'attività formativa la sicurezza degli operatori quale obiettivo primario da raggiungere.	Corso base	
	A5-02			8	AGGIORNAMENTO VOLONTARI 2° LIVELLO	Fornire ai volontari delle squadre AIB di 2° livello idonei a seguito dei corsi organizzati negli anni precedenti, conservano alla data di approvazione del presente Piano AIB 2019 l'abilitazione acquisita		

VOLONTARI		NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE
A1		A1-01	A1-01		16	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale di protezione civile, all'impegno ed impiego del volontariato che deve avere una conoscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di Rischi; normative di riferimento per la materia, tutela operativa (D.P.I.); comunicazioni radio; aspetti psicologici dell'emergenza, logistica da campo; pianificazione dell'emergenza e PEC.

VOLONTARI		NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE
A2-17		A4-10			16	ATTIVITÀ NELLE SCUOLE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE	Fornire gli strumenti per definire un Progetto per la scuola primaria e secondaria di I° grado, in stretta collaborazione con la Scuola, per promuovere la maturazione di una cultura di Protezione Civile, nel più ampio contesto della sicurezza. Fornire gli strumenti per definire con i docenti un

PROFESSIONALE		CODICE	VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	ORE	TITOLO	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREQUISITI	NOTE
A3-01		A3-10			24	CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE	Fornire conoscenze e strumenti specifici per il coordinamento operativo di altri volontari con particolare riguardo a: pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, conduzione della squadra e del lavoro di squadra, fattori di rischio, comportamenti di autotutela nei diversi ambiti di specializzazione, relazione con il funzionario di riferimento e CTV.	Corso base e volontari operativi con almeno tre anni di esperienza-dichiarazione del Presidente/coordinatore e di idoneità.	Ricorrenti incontri per attività

PROFESSIONALE		CODICE	VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	ORE	TITOLO	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREQUISITI	NOTE
A4-01		A2-30				SOMMOZZATORE di Protezione Civile			
A4-02		A2-300				SOMMOZZATORE di Protezione Civile (alta specializzazione)			
A4-03						ATTIVITA' CINOFILE			
A4-04						ATTIVITA' EQUESTRI			

AIB		CODICE	VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	ORE	TITOLO	OBBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREQUISITI	NOTE
A5-01		A2-51 e A2-107			24	ANTINCENDIO BOSCHIVO, DI INTERFACCIA ED ELICOOPERAZIONE	Fornire a tutti gli operatori, le nozioni di base e le procedure operative vigenti in Lombardia ponendo al centro dell'attività formativa la sicurezza degli operatori quale obiettivo primario da raggiungere.	Corso base	
A5-02					8	AGGIORNAMENTO VOLONTARI 2° LIVELLO	Fornire ai volontari delle squadre AIB di 2° livello idonei a seguito dei corsi organizzati negli anni precedenti, conservano alla data di approvazione del presente Piano AIB 2019 l'abilitazione acquisita		

A1 -> Obbligatorio

A2 -> Non obbligatori, libera iscrizione

A3 -> Su selezione / indicazione

A4 -> Su selezione / indicazione / libero

A5 -> Su selezione / indicazione / libero

La matrice formativa - corsi livello A0 e A1

Vertical sidebar containing a detailed grid of course information, including course codes, titles, and descriptions, organized by category (Cittadino and Volontario).

RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	PREREQUISITI
CITTADINO	A0-01	A0-01		4	INTRODUZIONE AL SISTEMA DI PC	Fornire conoscenze generali sulla protezione civile per una consapevole partecipazione dei cittadini in fase di prevenzione e nei momenti di emergenza.	Nessuno
VOLONTARIO	A1-01	A1-01		16	CORSO BASE PER OPERATORI VOLONTARI	Fornire un quadro completo e chiaro in relazione al sistema nazionale di protezione civile, all'impegno ed impiego del volontariato che deve avere una conoscenza di alcuni elementi essenziali: principi base in materia di Rischi; normative di riferimento per la materia; tutela operativa (D.P.I.); comunicazioni radio; aspetti psicologici dell'emergenza; logistica da campo; pianificazione dell'emergenza e PEC.	Nessuno





La matrice formativa - corsi livello A3 - coordinamento

RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	PREREQUISITI	NOTE
VOLONTARIO LIV. COORDINAMENTO E GESTIONE RISORSE	A3-01	A3-10		24	CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE	Corso base e volontari operativi con almeno tre anni di esperienza - dichiarazione del Presidente e/o coordinatore di idoneità. Per i volontari che hanno già la qualifica di caposquadra all'interno della propria OOV dovranno	
	A3-02	A3-50		24	COORDINATORE TERRITORIALE DEL VOLONTARIATO	Corso base e A3-02. Per i volontari che hanno già svolto tale funzione, questa dovrà essere comprovata e certificata dalla Provincia o Regione.	Ricorrenti incontri per attività formative in collaborazione. Questa figura ha responsabilità operative ed è la figura di riferimento per i funzionari della Provincie e della Regione in ambiti operativi e come tale deve essere nominato. Da definire anche le quantità numeriche effettivamente utili per ciascuna provincia.
	A2-03	A5-60		24	SEGRETERIA E SUPPORTO ALLA SALA OPERATIVA	Corso base e A2-02. Per i volontari che hanno già svolto tale funzione, questa dovrà essere comprovata e certificata dalla Provincia o Regione.	Ricorrenti incontri per attività formative in collaborazione. Questa figura ha responsabilità operative ed è la figura di riferimento per i funzionari della Provincie e della Regione in ambiti operativi e come tale deve essere nominato.
	A3-04	A3-40			PRESIDENTE O COORDINATORE DI ORGANIZZ. DI VOLONTARIATO	Eletti e/o nominati dall'Ente Locale	Incontri per aggiornamenti
	A3-05			24	COMPONENTI DIRETTIVO CCV	Eletti	Ricorrenti incontri per attività in collaborazione
	A3-06			24	SUPPORTO ALLA PIANIFICAZIONE	Corso base e A3-02. Per i volontari che hanno già svolto tale funzione, questa dovrà essere comprovata e certificata dalla Provincia o Regione.	Ricorrenti incontri per attività formative in collaborazione. Questa figura ha responsabilità operative ed è la figura di riferimento per i funzionari della Provincie e della Regione in ambiti operativi e come tale deve essere nominato.



La matrice formativa - corsi livello A5 – A.I.B.

RUOLO	NUOVO CODICE	CODICE VECCHIA MATRICE	ACCORPAMENTI	NUMERO ORE	TITOLO	PREREQUISITI	NOTE
AIB	A5-01		A2-51 e A2-107	24	ANTINCENDIO BOSCHIVO, DI INTERFACCIA ED ELICOOPERAZIONE	Corso base	
	A5-02			8	AGGIORNAMENTO VOLONTARI 2° LIVELLO		
	A5-03	A3-20		24	CAPOSQUADRA ANTINCENDIO BOSCHIVO	A1-01 e A2-51 da almeno 3 anni	
AIB	A5-04	A5-500			ANTINCENDIO BOSCHIVO DOS		DI COMPETENZA REGIONALE



Accreditamento

Polis Lombardia tramite il CTS verifica che il programma del corso corrisponda a quanto previsto nella matrice formativa, che l'organizzazione proponente sia in grado di erogarlo, puo' verificare lo svolgimento

In particolare viene controllato:

n. Ore e Contenuti

Tipologia dei docenti

Tipo test di verifica e gradimento

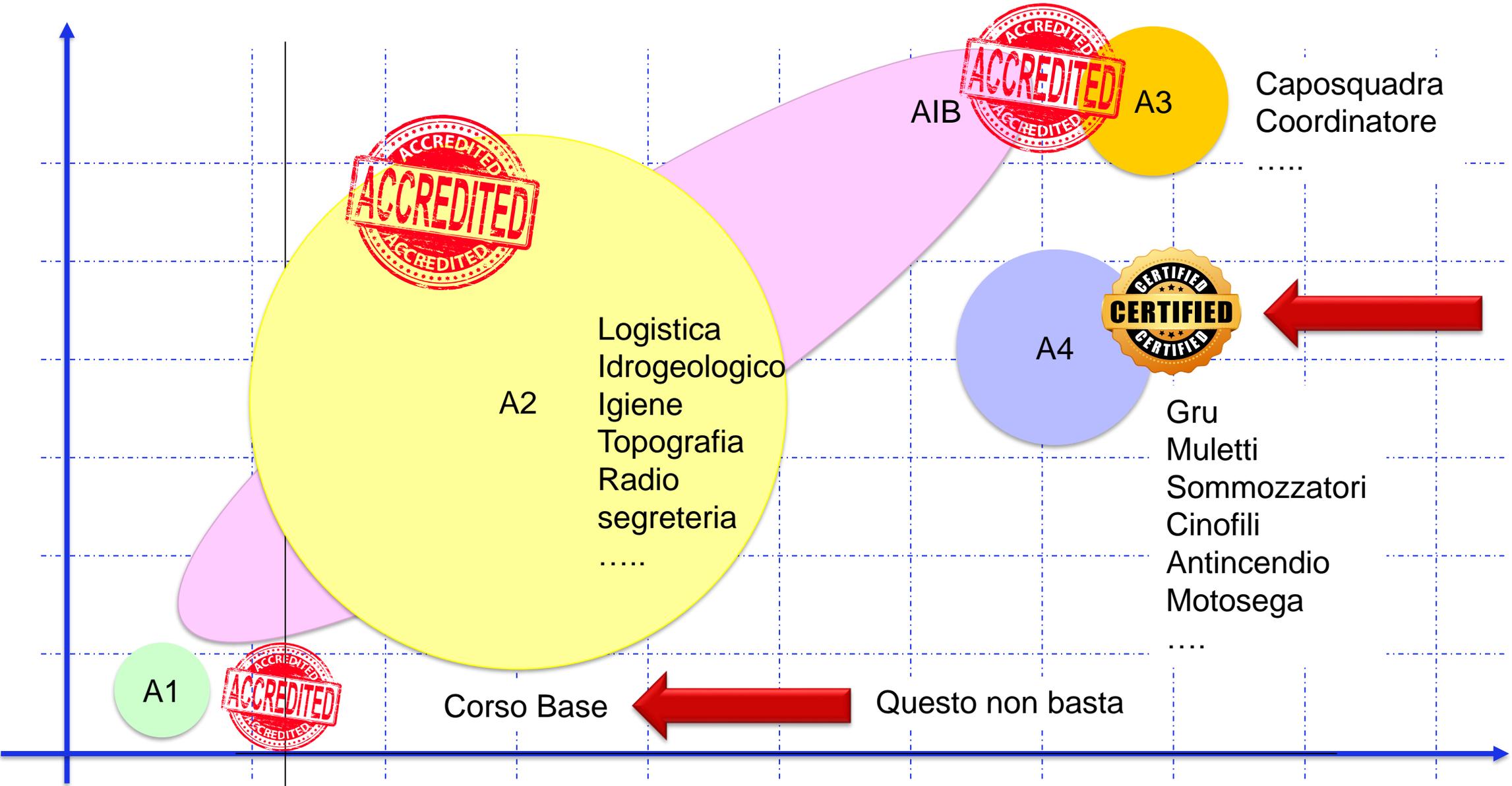
Prerequisiti e altri aspetti

Questo consente che in Regione tutti i corsi dello stesso tipo siano omogenei ed equivalenti





Nuova matrice formativa



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



SSPC – Scuola superiore di Protezione Civile



- ❖ La Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) eroga direttamente una serie di corsi di formazione in materia di Protezione civile.
- ❖ Oltre ai corsi progettati ed erogati direttamente, SSPC riconosce corsi formativi proposti da soggetti esterni che si conformino agli standard dettati a livello regionale, che vengono continuamente aggiornati e supportati con programmi standard e materiali didattici mirati.
- ❖ I corsi sono volti a specializzare gli operatori e i volontari rispetto ai differenti scenari di rischio e alle diverse funzioni ricoperte, in modo da professionalizzare sempre più il sistema di protezione civile. Negli ultimi anni, il **Comitato Tecnico-scientifico di SSPC** ha vagliato e riconosciuto oltre 100 corsi/anno, con un trend crescente, permettendo così di raggiungere ingenti numeri di partecipanti.
- ❖ **La Scuola si occupa inoltre del Riconoscimento di corsi in materia di Protezione civile.**
- ❖ **Biblioteca digitale di SSPC**



SSPC – Scuola superiore di Protezione Civile

Data di nascita: 2003, Riferimento legislativo: Deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n.14117 dell' 8 agosto 2003

MISSION La Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) nasce per accrescere la consapevolezza sulla protezione civile e sollecitare nella comunità locale una rinnovata coscienza di difesa del territorio, **attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici su competenze strutturate secondo gli standard regionali.**

OBIETTIVI

La Scuola si propone prioritariamente l'obiettivo **di formare personale che abbia compiti gestionali e tecnico – operativi di supporto agli organi preposti alla gestione dell'emergenza** e di informare gruppi sociali e professionali per fornire un contributo alla creazione di una cultura della prevenzione del rischio e della corretta risposta alle emergenze.

Destinatari delle attività della Scuola sono gli attori del sistema di protezione civile lombardo, molteplici e interfunzionali. Si tratta, infatti, di un sistema in cui convergono le strutture statali, le strutture regionali, gli Enti locali e le organizzazioni di volontariato (che coinvolgono in Lombardia oltre 23.000 volontari che necessitano di essere supportati da specifiche competenze all'interno di un percorso formativo in crescita).

In questo contesto la SSPC risponde alla richiesta di formazione continua di tutti coloro che sono direttamente coinvolti nel sistema di protezione civile regionale, ossia organizzazioni di volontariato, amministratori, responsabili e tecnici degli Enti locali e professionisti coinvolti nella stesura dei piani di emergenza comunali e nei programmi di previsione e prevenzione provinciali.



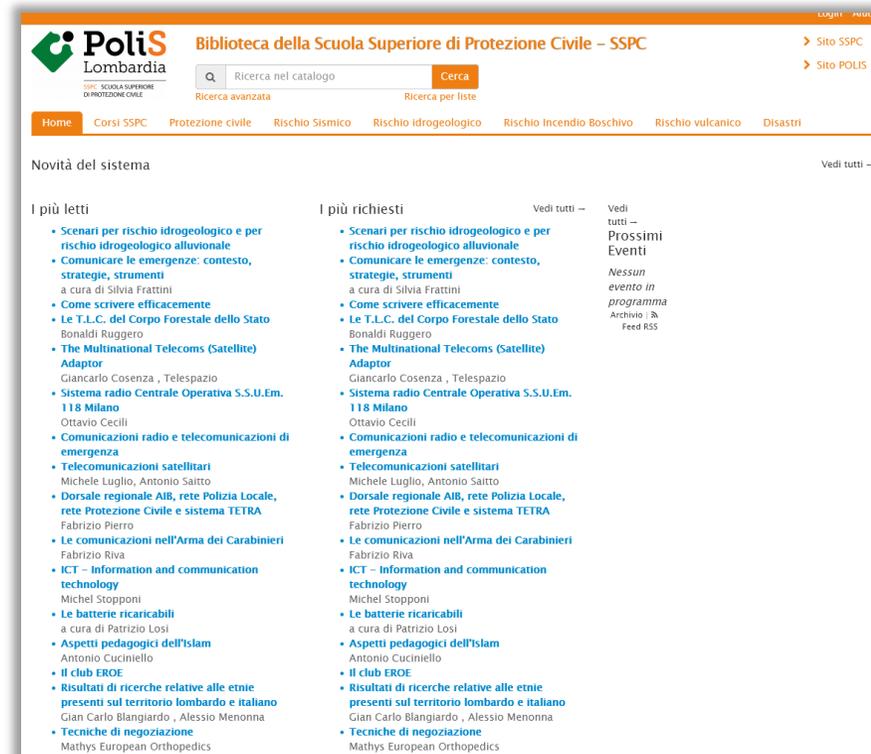


Biblioteca Digitale di Protezione Civile

BIBLIOTECA DIGITALE DI PROTEZIONE CIVILE



- ❖ Nella Biblioteca Digitale della Scuola Superiore di Protezione Civile <https://digibibliosspc.polis.lombardia.it/biblioteca-sspc/>
- ❖ utilizzando la funzione di “Ricerca semplice”, digitando come titolo la parola “formatori” e poi cliccando “cerca” – si accede ad un elenco di documentazione disponibile in download (sussidi dei moduli didattici, presentazioni, indirizzi programmatici e normativi).



<https://digibibliosspc.polis.lombardia.it/biblioteca-sspc/>



Riconoscimento di corsi in materia di Protezione civile



IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE, DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE

TITOLO: IL PIANO DI EMERGENZA, DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE
 LIVELLO DI FORMAZIONE - RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO
 NUOVO COD.: A2-13
 COD. VECCHIA MATRICE: // ACCOMPAGNAMENTO: //

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO FORMATIVO:
 Fornire conoscenze delle direttive e della normativa relative alla pianificazione, per consentire un'analisi dei piani di emergenza comunali, provinciali e modalità di divulgazione alla popolazione, in base alle norme definite dall'art. 31 del D.lgs. 220/08 formate del personale volontario che possa concorre con la diffusione alla diffusione dei piani di emergenza comunali e provinciali alla cittadina e all'affermazione dei comportamenti da tenere in caso di emergenza.

DESTINATARI: volontari operativi
 ➤ **PREFASIS/INTEC/INTEC:** corsi base di protezione civile
 ➤ **TEST INIZIALE:** NO
 ➤ **IL MAX PARTECIPANTI:** 30/40

CONTENUTI ARGOMENTI TRATTATI:
 Partendo dalla normativa vigente, e dalle pianificazioni esistenti, verranno analizzati alcuni piani comunali e provinciali, verranno individuate le parti del piano da divulgare.

METODOLOGIA DIDATTICA:
 ➤ **NUMERO ORE:** 10 ore complessive di cui 122 teorica e 6 di pratica
 ➤ **METODOLOGIE (suggerite):** lezione frontale, role play (soprattutto per gli aspetti pratici), attività pratica e simulazione di attività in situazione.
 ➤ **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerite):** computer, internet, sistemi informativi, piani di protezione civile, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/visivo opportunamente predisposto; esperienza realizzata e/o vissuta.

DOCENTI:
 Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVR, R2, Province e città metropolitane di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati PoliS competenti nella disciplina relativa al corso - personale volontario con la formazione a 300 "supporto alla pianificazione".

VALUTAZIONE FINALE:
 Si tratta con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; il rituale superato con 18/30 e prova pratica durante l'assegnamento dal corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: 5
PROGRAMMA:
 Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima.

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONI

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONI
 LIVELLO DI FORMAZIONE - RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO
 NUOVO COD.: A2-05
 COD. VECCHIA MATRICE: A2-05/A2-03 ACCOMPAGNAMENTO: A2-03 e A2-03

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO FORMATIVO:
 Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica attenendosi agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.
 Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e di specifici.

DESTINATARI: volontari operativi
 ➤ **PREFASIS/INTEC/INTEC:** corsi base di protezione civile
 ➤ **TEST INIZIALE:** NO
 ➤ **IL MAX PARTECIPANTI:** 30/40

CONTENUTI ARGOMENTI TRATTATI:
 Strada di idrogeologia, idraulica, idrostatica, morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza, Alluvioni, esondazioni, inondazioni e danni delle piene, Aree a rischio, Tempeste e realizzazione degli interventi di difesa (dighe, argini e scivoli di prima pioggia) Centri di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo, Stazioni di rilevamento idro e sistema di monitoraggio, Direttiva Alluvioni e PNC in regione Lombardia, Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e argini) (SPE) (SPE) (SPE) e sicurezza agli interventi operativi, Assistenza e sicurezza in acqua, Principio funzionamento motopompa/lettropompa, Uso delle motopompe in attività di protezione civile, Progettazione e gestione di una stazione di motopompa, Attività pratica utilizzo motopompa, Attività pratica notturna, Tecniche di realizzazione di interventi in emergenza.

METODOLOGIA DIDATTICA:
 ➤ **NUMERO ORE:** 10 ore complessive di cui 8 teorica e 2 di pratica.
 ➤ **METODOLOGIE (suggerite):** lezione frontale, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti pratici) simulazione attività pratica (come riferimento a una esercitazione).
 ➤ **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerite):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/visivo opportunamente predisposto; filmati relativi ad attività pratica in emergenza e/o simulazione esperienza vissuta.

DOCENTI:
 Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVR, R2, Province e città metropolitane di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati PoliS competenti nella disciplina relativa al corso.

- ❖ Gli standard definiscono le caratteristiche generali e i requisiti di base che un intervento formativo deve avere per garantire una qualità soddisfacente.
- ❖ Le iniziative formative realizzate in Lombardia che necessitano il riconoscimento della Scuola Superiore di Protezione Civile, devono avere i requisiti previsti dall'allegato C della d.g.r. n. 1190 del 28 gennaio 2019, disponibile anche in allegato.
- ❖ Sono disponibili **le schede programma**, definite e validate dal Comitato Tecnico Scientifico, di tutte le tipologie cursuali previste dalla matrice dei corsi e che possono essere riconosciute dalla SSPC.
- ❖ La Scuola Superiore di Protezione civile si sta dotando di uno strumento fondamentale per la gestione di tutte le attività formative: il Sistema informatico di Supporto per la formazione di Protezione Civile (**SSFPC**).

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSONE - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: OPERATORE [ENTR]

Home - Ricerca Corso

Tab: Utente | Dati Ente | Gestione Corsi - | Gestione Edizione - | Gestione Decreti - | Gestione Allievi - | Manuale Utente

Ricerca Corsi

Codice corso: Titolo iniziativa: Soggetto promotore: Provincia sede corso: Provincia sede ente: Stato corso:

Data inizio (a partire da): Data fine (fino a):

Codice corso	Titolo iniziativa	Soggetto promotore	Provincia sede corso	Provincia sede ente	Data inizio	Data fine	Data pubblicazione	Stato
2563	2021_A2-17_21(m)	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA	11/06/2021	31/12/2021	08/03/2021	DA INTEGRARE
2562	2021_A2-05_19(m)	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA	11/06/2021	31/12/2021	08/03/2021	DA INTEGRARE
2562	2021_A1_07(m)	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA	01/04/2021	31/12/2021	08/03/2021	DA INTEGRARE

© Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati | VOCE (I) | VOCE (2) | VOCE (3)

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Corsi Formatori

Formatori di PC Regione Lombardia



Profili previsti



Regione
Lombardia



Polis
Lombardia

SSPC SCUOLA SUPERIORE
DI PROTEZIONE CIVILE

Il sistema lombardo della Protezione Civile potrà professionalizzarsi e rendersi sempre più efficace ed efficiente quanto più la formazione degli operatori e dei volontari sarà coerente e capillare. In questo un ruolo fondamentale è assolto dalla formazione dei formatori e di chi sul territorio organizza la formazione, nel quadro delle linee guida e degli standard formativi condivisi con Regione Lombardia

Anche alla luce delle sperimentazioni realizzate nel 2014 e dei primi corsi per formatori, si avvia con il 2015 una profonda ristrutturazione della figura del formatore di PC. Innanzitutto si riconoscono differenti ambiti formativi per ruoli operativi e gestionali, che necessitano di una mirata azione didattica. Ogni specifico profilo di formatore prevede un percorso modulare e flessibile al cui completamento si consegue una qualifica.

❖ docente

❖ docente per la scuola

❖ istruttore

❖ progettista

❖ coordinatore

❖ testimonial

❖ tutor fad



Descrizione profili

- ❖ **Docente (Doc)** (con sotto specializzazione in “Docente per la Scuola” - DocS):
Formazione e trasmissione di sapere specifici per il contesto di Protezione civile, in accordo alle modalità corsuali, agli obiettivi formativi, ai contenuti, ai discenti e alle metodologie, tecniche e strategie formative più adeguate allo specifico contesto formativo
- ❖ **Progettista (Prog)**: progetta un’azione formativa – corso o percorso formativo. a. Progettazione, programmazione, stesura, valutazione del (per-)corso formativo in accordo ai bisogni dei destinatari e alle esigenze della committenza. b. Fornire linee guida e prassi metodologiche per la finalizzazione e l’elaborazione dell’intero percorso formativo, costituito anche da più corsi. c. Analisi e scelta delle modalità corsuali più idonee, delle metodologie formative e delle tecniche formative/didattiche più adeguate. c. Lavoro di coordinamento con i docenti e il coordinatore dell’intero intervento formativo



Descrizione profili

- ❖ **Coordinatore (Coord):** coordina un percorso formativo sul piano organizzativo e logistico. a. Coordinamento e raccordo delle attività di progettazione e docenza. b. Progettazione, gestione e rendicontazione delle attività organizzative e logistiche necessarie alla realizzazione del percorso formativo.
- ❖ **Istruttore (Addestratore) (Ist):** insegna in un corso. a. Formazione e trasmissione di sapere specifici per il contesto di Protezione civile nell'ambito di contesti operativi, simulativi ed esercitativi.
- ❖ **Testimonial (T):** insegna in un corso. a. Volontario che ha esperienza pluriennale nelle emergenze e conoscenza storica del sistema nazionale di protezione civile e/o di conoscenze tecnico operative specialistiche



Argomenti lezioni (materie)

A	La formazione di SSPC: norme, struttura, organizzazione; risorse a disposizione; modalità di riconoscimento corsi; ecc.	J	Il Docente di PC nella scuola: il sistema scuola e i contenuti di PC per la Scuola
B	Strategie, metodi e strumenti comunicativi e processi relazionali efficaci per la formazione di Pc	K	Il Docente di PC nella scuola: metodologie e strumenti per la didattica nel contesto scolastico (gestione aula e codocenza)
C	Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e strategie relazionali	L	Tecniche e strumenti di progettazione formativa e didattica
D	Metodologie formative, strumenti e tecniche didattiche	M	Analisi e valutazione dei bisogni formativi, delle esigenze dei destinatari il corso e della committenza
E	Il ruolo del docente in Pc: metodologie formative e tecniche didattiche	N	Elementi di rendicontazione, amministrazione, logistica e organizzazione di un intervento formativo/didattico)
F	La multimedialità per la didattica di PC	O	Strategie relazionali di mediazione e negoziazione fra le tre componenti il processo formativo (committente, progettista, destinatari della formazione)
G	La gestione del conflitto e mediazione relazionale	P	Tecniche, strumenti e metodi per il coordinamento formativo
H	Strumenti per la valutazione dell'intervento (didattico, formativo, progettuale, di coordinamento, di narrazione)	R	Narrare se stessi per l'obiettivo formativo: elementi di narrazione esperienziale)
I	La valutazione dell'apprendimento: realizzazione e somministrazione dei test di valutazione	S	Tutor di corso FAD



Matrice Formazione Formatori (competenze/profili)

	ISTRUTTORE	DOCENTE	DOCENTE SCUOLA	PROGETTISTA	COORDINATORE	TESTIMONIAL	TUROR FAD
La formazione di SSPC: norme, struttura, organizzazione; risorse a disposizione; modalità di riconoscimento corsi; ecc.	x	x	x	x	x	x	
Strategie, metodi e strumenti comunicativi e processi relazionali efficaci per la formazione di Pc	x	x	x	x	x	x	
Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e strategie relazionali	x	x	x	x	x	x	
Metodologie formative, strumenti e tecniche didattiche	x	x	x	x			
La multimedialità per la didattica di PC	x	x	x	x			
Strumenti per la valutazione dell'intervento (didattico, formativo, progettuale, di coordinamento, di narrazione)	x	x	x	x			
La valutazione dell'apprendimento: realizzazione e somministrazione dei test di valutazione	x	x	x				
Il ruolo del docente in Pc: metodologie formative e tecniche didattiche		x	x				
La gestione del conflitto e mediazione relazionale		x	x				
Il Docente di PC nella scuola: il sistema scuola e i contenuti di PC per la Scuola			x				
Il Docente di PC nella scuola: metodologie e strumenti per la didattica nel contesto scolastico (gestione aula e codocenza)			x				
Strategie relazionali di mediazione e negoziazione fra le tre componenti il processo formativo (committente, progettista, destinatari della formazione)				x	x		
Tecniche e strumenti di progettazione formativa e didattica				x			
Analisi e valutazione dei bisogni formativi, delle esigenze dei destinatari il corso e della committenza				x			
Tecniche, strumenti e metodi per il coordinamento formativo					x		
Elementi di rendicontazione, amministrazione, logistica e organizzazione di un intervento formativo/didattico)					x		
Narrare se stessi per l'obiettivo formativo: elementi di narrazione esperienziale)						x	
Turor FAD							x
Totale Moduli	7	9	11	9	6	4	1



Moduli didattici



SSPC SCUOLA SUPERIORE DI PROTEZIONE CIVILE

Moduli 2015/2018	
La formazione di SSPC: norme, struttura, organizzazione; risorse a disposizione; modalità di riconoscimento corsi; ecc.	
Strategie, metodi e strumenti comunicativi e processi relazionali efficaci per la formazione di Pc	
Tecniche di gestione dei gruppi di lavoro e strategie relazionali	
Metodologie formative, strumenti e tecniche didattiche	
Strategie relazionali di mediazione e negoziazione fra le tre componenti il processo formativo (committente, progettista, destinatari della formazione)	
La multimedialità per la didattica di PC	
Strumenti per la valutazione dell'intervento (didattico, formativo, progettuale, di coordinamento, di narrazione)	
Tecniche e strumenti di progettazione formativa e didattica	
Analisi e valutazione dei bisogni formativi, delle esigenze dei destinatari il corso e della committenza	



Corso nell'ambito del Piano di formazione anno 2017-2018 della Scuola Superiore di Protezione Civile

Elementi di rendicontazione, amministrazione, logistica e organizzazione di un intervento formativo/didattico. Costruzione, analisi di budget e reportistica per la formazione

(Codice: SPC8006/A1)

11 giugno 2018

dalle ore 17.45 alle ore 22.00

Sede: PoliS-Lombardia via Pola 12/14, 20124 Milano, aula Bemaco, piano terra

PREMESSA

La Scuola Superiore di Protezione Civile, su incarico di Regione Lombardia, Direzione Generale Sicurezza, protezione civile e immigrazione, prosegue il lavoro di acquisizione di competenze specifiche per chi riveste ruoli di formatore per la Protezione Civile. In tale prospettiva assume un ruolo fondamentale la formazione dei formatori e di chi sul territorio organizza la formazione secondo gli standard formativi condivisi con Regione Lombardia.

OBIETTIVI

Nel corso del 2015 è stata avviata una profonda ristrutturazione della figura del formatore in Protezione civile con l'obiettivo di riconoscere i differenti ambiti formativi per ruoli operativi e gestionali, che necessitano di una mirata azione didattica. Ogni specifico profilo di formatore prevede pertanto un percorso modulare e flessibile.

Per questa ragione, a partire dal 2015, la Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) ha proposto un percorso articolato per la formazione formatori sviluppato in più tappe nel corso degli anni. Si tratta di un percorso a step successivi che potranno dipanarsi in un arco temporale lungo prevedendo una partecipazione flessibile e personalizzata ai diversi moduli che saranno offerti.

Sul sito web della Scuola Superiore di Protezione civile è possibile ritrovare l'intera matrice entro la quale si articolano i moduli formativi che costituiscono ogni singolo profilo [clicka qui](#).

Al termine del modulo i partecipanti sono messi in grado di utilizzare semplici strumenti per scrivere un progetto e gestire il processo progettuale successivo (gestione del budget, reporting).

Programma SPC8006/A1

Agenda
Martedì 11 luglio 2017

18-19.15 Il paradosso della negoziazione, riconoscimento situazioni di negoziazione
19.15-19.30 Pausa
19.30-20.30 Strategie distributive e integrative nella negoziazione. Esercitazione
20.30-21.30 Le fonti delle abilità negoziali, stile duro e stile morbido nella negoziazione, tattiche di influenza personali
21.30-22.00 Test finale

I tempi - gli argomenti



Corso nell'ambito del Piano di formazione anno 2017-2018 della Scuola Superiore di Protezione Civile

Elementi di rendicontazione, amministrazione, logistica e organizzazione di un intervento formativo/didattico. Costruzione, analisi di budget e reportistica per la formazione

(Codice: SPC8006/A1)

11 giugno 2018

dalle ore 17.45 alle ore 22.00

Sede: PoliS-Lombardia via Pola 12/14, 20124 Milano, aula Bemaco, piano terra

PREMESSA

La Scuola Superiore di Protezione Civile, su incarico di Regione Lombardia, Direzione Generale Sicurezza, protezione civile e immigrazione, prosegue il lavoro di acquisizione di competenze specifiche per chi riveste ruoli di formatore per la Protezione Civile. In tale prospettiva assume un ruolo fondamentale la formazione dei formatori e di chi sul territorio organizza la formazione secondo gli standard formativi condivisi con Regione Lombardia.

OBIETTIVI

Nel corso del 2015 è stata avviata una profonda ristrutturazione della figura del formatore in Protezione civile con l'obiettivo di riconoscere i differenti ambiti formativi per ruoli operativi e gestionali, che necessitano di una mirata azione didattica. Ogni specifico profilo di formatore prevede pertanto un percorso modulare e flessibile.

Per questa ragione, a partire dal 2015, la Scuola Superiore di Protezione Civile (SSPC) ha proposto un percorso articolato per la formazione formatori sviluppato in più tappe nel corso degli anni. Si tratta di un percorso a step successivi che potranno dipanarsi in un arco temporale lungo prevedendo una partecipazione flessibile e personalizzata ai diversi moduli che saranno offerti.

Sul sito web della Scuola Superiore di Protezione civile è possibile ritrovare l'intera matrice entro la quale si articolano i moduli formativi che costituiscono ogni singolo profilo [clicka qui](#).

Al termine del modulo i partecipanti sono messi in grado di utilizzare semplici strumenti per scrivere un progetto e gestire il processo progettuale successivo (gestione del budget, reporting).

Programma SPC8006/A1

La zona di possibile accordo

Limite

COMMITTENTE ZONA

0 3 6 Punti da discutere

DI

POSSIBILE

ACCORDO PROGETTISTA

Limite



Criteria di ammissione all'esame

- ❖ **Sono ammessi alla prova d'esame coloro che hanno completato il percorso formativo per uno o più profili** tra quelli di “docente”, “docente per la scuola”, “istruttore”, “testimonial”, “progettista” e “coordinatore” tramite i corsi organizzati dalla SSPC tra il 2007 e il 2018.
- ❖ Per i corsi precedenti al 2015 è stata pubblicata una tabella di corrispondenza (allegato 2) tra i corsi 2007 – 2014 e i moduli equivalenti dei corsi 2015 -2018.
- ❖ È possibile presentare domanda di ammissione alla sessione di esame:
 - per più di un profilo preparando più prove d'esame: in tal caso i candidati sosterranno gli esami specifici per ciascun profilo in un'unica convocazione.
 - anche da parte di candidati che non abbiano seguito corsi di formazione di SSPC ma che possono comprovare le competenze richieste, acquisite in altri contesti professionali o formativi. La documentazione comprovante sarà valutata da SSPC che confermerà o meno l'ammissione alla prova.
- ❖ La prova di esame consiste di un elaborato scritto (legato al profilo) e di un colloquio davanti ad una commissione mista (Regione, SSPC, Province, ecc.)



Prova di esame

❖ Come avviene la prova di valutazione

- A seguito dell'iscrizione alla sessione di esame, ogni candidato riceverà conferma dell'ammissione dopo la verifica della validità dei titoli.
- a ogni candidato ammesso verranno inviate alcune tracce di lavoro (specifiche per ogni profilo); il candidato dovrà sceglierne una da sviluppare in un contributo di massimo 5 cartelle.
- Il lavoro svolto costituirà la base per la discussione e la dimostrazione delle proprie competenze in sede di commissione di esame.

❖ Commissione di esame e criteri di valutazione

- La commissione - costituita da rappresentanti del Comitato Tecnico Scientifico di SSPC, di PoliS Lombardia e di Regione Lombardia - valuterà la prova tenendo conto di:
 - · completezza del lavoro svolto (studio del contesto e degli obiettivi, programmazione, valutazione dell'intervento formativo, presentazione delle attività didattiche, presentazione del materiale didattico, ecc.);
 - · livello di approfondimento di ogni singola parte;
 - · livello di originalità e operatività del lavoro;
 - · capacità espositiva.
- La commissione potrà esprimersi con un giudizio di “respinto”, “idoneo” o “idoneo con merito”.
- Coloro che risulteranno idonei saranno inseriti nell'elenco di formatori di Protezione civile.

Corso Tutor FAD



Corso di Formazione Formatori nell'ambito del
Piano di formazione anno 2020
della Scuola Superiore di Protezione Civile

Corso di Formazione online:
"Il tutor della Formazione a Distanza (FAD) in Protezione Civile"
(Codice: SPC2001/A_B-FAD)

Corso di formazione online in diretta tramite Piattaforma Google Meet:
<https://meet.google.com/nop-wcwo-wqr>

Edizione A: mercoledì 11 novembre 2020, ore 10.00 – 12.00
mercoledì 25 novembre 2020, ore 10.00 – 12.00

Edizione B: mercoledì 11 novembre 2020, ore 16.00 – 18.00
giovedì 26 novembre 2020, per 16.00 – 18.00

PREMESSA

La Scuola Superiore di Protezione Civile, su incarico di Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, prosegue il lavoro di acquisizione di competenze specifiche per chi riveste ruoli di formatore per la Protezione Civile. In tale prospettiva assume un ruolo fondamentale la formazione dei formatori e di chi sul territorio organizza la formazione secondo gli standard formativi di Regione Lombardia. Regione Lombardia ha realizzato, in collaborazione con Fondazione Politecnico di Milano, il corso base di Formazione a Distanza (FAD), utilizzabile dal 2019 per Volontari di Protezione Civile.

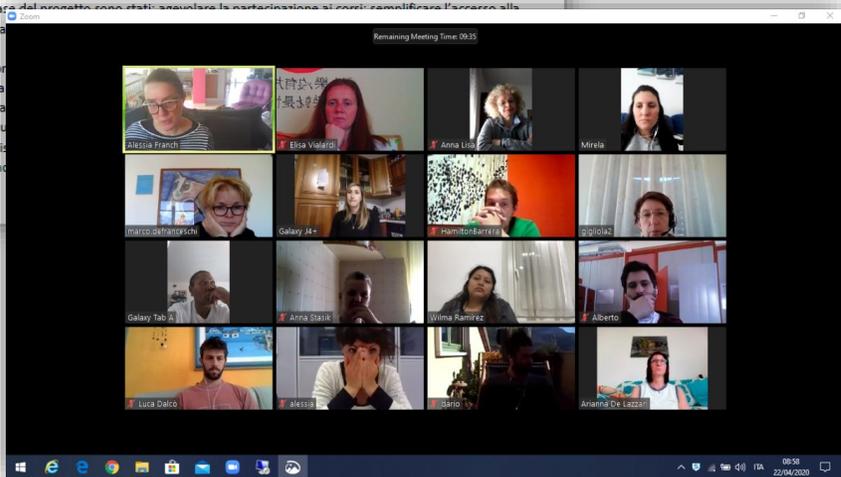
Gli obiettivi della base del progetto sono stati: analizzare la partecipazione ai corsi, semplificare l'accesso alla formazione; ampliare la fruizione del corso; rendere il corso semplice e unico. Il corso è stato progettato per essere fruibile da un volontario di Protezione Civile, che fa parte del territorio, nonch  i comportamenti da adottare, i materiali di lavoro, i documenti di lavoro e video con il preciso riferimento al territorio. È stato previsto anche il supporto tecnico e la presenza di un tutor.



- ❖ PoliS – Lombardia ha organizzato nel 2019 il primo corso per Tutor FAD, svolto in presenza, per formare la nuova figura che si è resa necessaria per gestire i corsi a distanza, quella del Tutor FAD, fondamentale per accompagnare i discenti nell'intero percorso del nuovo corso base per il Volontario che si sviluppa con un primo incontro in aula, un secondo momento formativo on line ed un terzo e finale incontro in aula per l'addestramento pratico.

- ❖ Il corso di formazione per i Tutor FAD propone i seguenti obiettivi:

- Spiegare in dettaglio le procedure e le modalità di utilizzo della piattaforma informatica di Regione Lombardia in cui è inserito il corso FAD per Volontari di Protezione Civile;
- Illustrare l'architettura, i temi, i tempi e le modalità di fruizione dei moduli che compongono la formazione on line;
- Spiegare e approfondire il ruolo del Tutor e del Tutor FAD.
- Apprendere come mettere le presenze sulla piattaforma
- Supportare i partecipanti dal punto di vista tecnico e dei contenuti
- Organizzare la parte pratica (in presenza)





Corsi Formatori

Sistema di accreditamento

SSFPC



Come si accreditano i corsi



3° Corso A2-05
«Rischio idrogeologico»

Set/ott/nov/dic 2020

Corso livello A2 (ex A2-10) ★★



5° Corso A2-17
«Attività scuole 1° ciclo»

Set/ott/nov/dic 2020

Corso livello A2 (ex A4-10) ★★



1° Corso A2-14
«Divulgazione
Piani Comunali»

Set/ott/nov/dic 2020

Corso livello A2 ★★





Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41

ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 15-03-2019

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:

- **AGGIORNAMENTI**
 - *Obbligatorie, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
 - *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
 - *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*
- **NORME E/O QUADERNI TECNICI** relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.

- ❖ Titolo
- ❖ Livello e ruolo
- ❖ Nuovo codice
- ❖ Progetto esecutivo
- ❖ Obiettivi formativi
- ❖ Contenuti Argomenti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Docenti
- ❖ Valutazione finale
- ❖ Customer satisfaction
- ❖ Programma
- ❖ Aggiornamenti
- ❖ Norme

https://www.polis.lombardia.it/wps/wcm/connect/9e4b0c56-7db5-402b-a51c-78b1a1aaa60a/Schede+programma+%281%29.zip?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=URL&CACHEID=ROOTWORKSPACE-9e4b0c56-7db5-402b-a51c-78b1a1aaa60a-ndMBI2A

rev. 15-03-2019



Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41

ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41

ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento. Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

➤ **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile

➤ **TEST INIZIALE:** NO

➤ **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI – ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

➤ **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.

➤ **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).

➤ **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitane di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Fids competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 05-09-2019

VALUTAZIONE FINALE

Si (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);

Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);

Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);

Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;

Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);

Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);

Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:

AGGIORNAMENTI

- *Obbligatoria, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici, alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*

- *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi;*

- *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*

➤ **NORME E/O QUADERNI TECNICI** relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.

rev. 05-09-2019



Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41

ACCORPAMENTI: A2-40 e A2-41

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento. Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

➤ **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile

➤ **TEST INIZIALE:** 1/0

➤ **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI – ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazione e storia delle piene; Aree generali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttive alluvioni e PEC in regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

➤ **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.

➤ **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).

➤ **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

rev. 05-09-2019

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);

Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazione e storia delle piene - Aree generali (ore 2/2,5);

Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);

Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttive alluvioni e pec in Regione Lombardia;

Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1,5/2);

Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);

Attività pratica utilizzo motopompe; attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:

➤ **AGGIORNAMENTI**

- *Obbligatoria, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici, alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*

- *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*

- *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*

➤ **NORME E/O QUADERNI TECNICI** relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.

rev. 05-09-2019

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION: SI



Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41

ACCOMPAGNAMENTI: A2-40 e A2-41

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTI FORMATIVI:
Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza idrogeologica ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.
Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

➤ **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile

➤ **TEST INIZIALE:** 1/0

➤ **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI – ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica; Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza; Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene; Aree golenali; Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia); Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo; Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione; Direttiva alluvioni e PEC in Regione Lombardia; Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi; Assistenza e sicurezza in acqua; Principio funzionamento motopompe/elettropompe; Uso delle motopompe in attività di protezione civile; Progettazione e gestione di una catena di motopompe; Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna; Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

➤ **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
➤ **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
➤ **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitane di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Pds competenti nelle discipline relative al corso.

16/10/2015

VALUTAZIONE FINALE

Si test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30 la prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

CUSTOMER SATISFACTION si

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.
Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);
Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);
Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);
Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;
Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);
Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);
Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:

➤ **AGGIORNAMENTI**
- *Obbligatoria, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
- *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
- *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*
➤ **NORME E/O QUADERNI TECNICI** relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.

16/10/2015

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica (ore 1/1,5);

Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza - alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene - Aree golenali (ore 2/2,5);

Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia) (ore 1/1,5);

Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo - Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione - Direttiva alluvioni e pec in Regione Lombardia;

Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei) (ore 1,5/2); DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi - Assistenza e sicurezza in acqua (ore 1/1,5);

Principio funzionamento motopompe/elettropompe - Uso delle motopompe in attività di protezione civile - Progettazione e gestione di una catena di motopompe (ore 1/1,5);

Attività pratica utilizzo motopompe; Attività pratica notturna - Tecniche di realizzazione di interventi manuali (ore 8).

N.B.:

➤ AGGIORNAMENTI

- *Obbligatoria, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
- *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
- *Numero ore: da quattro a otto, anche all'interno di una esercitazione.*

➤ NORME E/O QUADERNI TECNICI relativi all'argomento, in particolare le "Linee guida del DPC del 2015" con le schede tecniche allegate.



Schede corsi

INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

TITOLO: INTERVENTO IDROGEOLOGICO ALLUVIONE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. SPECIALISTICO

NUOVO COD.: A2-05

COD. VECCHIA MATRICE: A2-40/A2-41

ACCORPAM

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire le conoscenze necessarie per intervenire in situazioni di emergenza, ottemperando agli obblighi di formazione, informazione e addestramento.

Favorire l'acquisizione da parte dei corsisti di una preparazione teorica e tecnica e soprattutto di una capacità pratica nel corretto utilizzo di attrezzature e dpi specifici.

DESTINATARI: volontari operativi

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** corso base di protezione civile
- **TEST INIZIALE:** NO
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 35/40

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

Principi di idrodinamica, idraulica, idrostatica. Morfologia dei corsi d'acqua, idrografia del territorio di competenza. Alluvioni, esondazioni, inondazioni e storia delle piene. Aree golenali. Tecniche e realizzazione degli interventi idraulici (fognature e vasche di prima pioggia). Cenni di meteorologia, eventi meteo estremi, allerte meteo. Stazioni di rilevamento idro e sistema di misurazione. Direttiva alluvioni e PEC in regione Lombardia. Attività di prevenzione (controllo territorio, argini e alvei). DPI rischio idrogeologico e sicurezza sugli interventi operativi. Assistenza e sicurezza in acqua. Principio funzionamento motopompe/elettropompe. Uso delle motopompe in attività di protezione civile. Progettazione e gestione di una catena di motopompe. Attività pratica utilizzo motopompe. Attività pratica notturna. Tecniche di realizzazione di interventi manuali.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.8 teoria e n.8 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali, lavori di gruppo, role play (soprattutto per gli aspetti gestionali), simulazioni e attività pratica (anche all'interno di una esercitazione).
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** slide, filmati, progetti reali, materiale didattico audio/video appositamente predisposto; filmati relativi ad attività svolte in emergenza e/o simulazione; esperienze vissute.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Polis competenti nelle discipline relative al corso.

❖ Si realizza un progetto specificando:

- Contenuti
- Docenti



La scheda corso

CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE

TITOLO: CAPO SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE

LIVELLO DI FORMAZIONE – RUOLO: VOLONTARIO LIV. COORDINAMENTO E GESTIONE RISORSE

NUOVO COD.: A3-01

COD. VECCHIA MATRICE: A3-10

ACCORPAMENTI: //

PROGETTO ESECUTIVO

OBIETTIVI FORMATIVI

Formare personale Volontario a compiti specifici di coordinamento operativo di altri volontari con particolare agli ambiti relativi alla pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, relazione con Funzionario di riferimento e Coordinatore Territoriale Volontariato. Acquisire conoscenze utili per la conduzione della squadra e del lavoro di squadra. Conoscere i fattori di rischio e i comportamenti di autotutela legati ai diversi contesti d'intervento e ai diversi ambiti di specializzazione

DESTINATARI: volontari operativi

N.B.: Per coloro che già ricoprono tale ruolo nelle Organizzazioni di appartenenza, dichiarazione del legale rappresentante e frequenza ad uno specifico corso di Aggiornamento.

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** volontari operativi con almeno due anni di esperienza - aver partecipato almeno a due eventi o emergenze di livello provinciale o regionale o nazionale nel ruolo di caposquadra con dichiarazione del legale rappresentante.
- **TEST INIZIALE:** SI – Di ingresso, che evidenzi le conoscenze già acquisite, necessarie ad affrontare il percorso formativo.
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 30

CONTENUTI - ARGOMENTI TRATTATI

La figura del capo squadra; La gestione delle risorse umane e la gestione dello stress; Il processo di leadership; La comunicazione; I fattori di rischio; La normativa sicurezza, i DPI e fattori di autotutela.

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.6/8 teoria e n.8/10 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali; lavori di gruppo; gioco di ruolo; filmati relativi ad attività addestrative-esercitative e/o emergenziali; prove pratiche.
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** filmati; materiale iconografico; materiale didattico appositamente predisposto.

DOCENTI

Funzionari e personale esperto appartenente agli Enti e alle Istituzioni preposte (VVF; RL; Province e città metropolitana di Milano) - docenti e/o professionisti qualificati (con laurea specialistica per la disciplina) - formatori con CV adeguato - formatori certificati Pollis competenti nelle discipline relative al corso - Coordinatori Territoriali Volontari.

VALUTAZIONE FINALE

SI (test con n°30 domande a scelta multipla fra tre risposte, di cui solo una corretta; si ritiene superato con 18/30) e prova pratica durante lo svolgimento del corso stesso.

rev. 15-03-2019

OBIETTIVI FORMATIVI

Formare personale Volontario a compiti specifici di coordinamento operativo di altri volontari con particolare agli ambiti relativi alla pianificazione del lavoro da svolgere, sicurezza, relazioni con strutture operative diverse, gestione delle risorse umane, relazione con Funzionario di riferimento e Coordinatore Territoriale Volontariato. Acquisire conoscenze utili per la conduzione della squadra e del lavoro di squadra. Conoscere i fattori di rischio e i comportamenti di autotutela legati ai diversi contesti d'intervento e ai diversi ambiti di specializzazione

- **PREREQUISITI DEI DESTINATARI:** volontari operativi con almeno due anni di esperienza - aver partecipato almeno a due eventi o emergenze di livello provinciale o regionale o nazionale nel ruolo di caposquadra con dichiarazione del legale rappresentante.
- **TEST INIZIALE:** SI – Di ingresso, che evidenzi le conoscenze già acquisite, necessarie ad affrontare il percorso formativo.
- **N. MAX PARTECIPANTI:** 30

METODOLOGIA DIDATTICA

- **NUMERO ORE:** 16 ore complessive di cui n.6/8 teoria e n.8/10 pratica.
- **METODOLOGIE (suggerite):** lezioni frontali; lavori di gruppo; gioco di ruolo; filmati relativi ad attività addestrative-esercitative e/o emergenziali; prove pratiche.
- **MATERIALE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA (suggerito):** filmati; materiale iconografico; materiale didattico appositamente predisposto.



La scheda corso - programma

CUSTOMER SATISFACTION: SI

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Ruolo e compiti del caposquadra: L'importanza della consapevolezza di ruolo; Descrizione del ruolo (chi è e cosa fa); Le competenze del caposquadra: cosa deve essere in grado di fare; I rapporti con il coordinatore, gli altri capisquadra e altri riferimenti organizzativi del volontariato; Il ruolo del capo squadra e la gestione della squadra in relazione alle varie tipologie di intervento possibile (ore 2/3).

Gestione della squadra: La gestione della squadra e l'individuazione delle competenze disponibili, quando il caposquadra conosce le persone che compongono la squadra: l'analisi delle competenze, quando il caposquadra non conosce le persone: domande da fare ed informazioni da raccogliere. Attribuzione degli incarichi/compiti alla squadra. Costruire la squadra e fare lavorare la squadra come gruppo (elementi di team building e teamworking). Contrasti e conflitti: come individuarli, come prevenirli, come gestirli, come risolverli (ore 3/4).

La gestione dello stress: Segni e sintomi dello stress della squadra; Tecniche per affrontare e gestire lo stress prima, durante e dopo l'intervento (ore 1,5/2).

Leadership: Lo stile di leadership del caposquadra; Il caposquadra ideale: caratteristiche e comportamenti; Autorità e autorevolezza del caposquadra; La delega e l'organizzazione del lavoro; Il comportamento del caposquadra in emergenza: le competenze emotive e sociali (ore 2/3).

Comunicazione efficace: La comunicazione interpersonale; La comunicazione assertiva in situazioni di stress organizzativo; Redazione report e verbali; Briefing e de-briefing (ore 2/3).

Sicurezza, DPI e comportamenti di autotutela: I fattori di rischio nelle attività di protezione civile; I fattori di rischio nel coordinamento delle squadre in emergenza; L'uso dei DPI nei diversi contesti; Criteri di autotutela del volontariato e della squadra (ore 1/2).

N.B.:

> AGGIORNAMENTI

- *Obbligatori, relativamente alle tematiche/argomenti trattati teorici e pratici; alle normative di riferimento nell'utilizzo delle attrezzature e/o modalità di intervento;*
- *I docenti devono avere le stesse qualifiche indicate nelle schede dei corsi.*
- *Numero ore: da quattro a otto, preferibilmente all'interno di una esercitazione.*

> PER COLORO CHE GIÀ RICOPRONO TALE RUOLO NELLE OO. VV. DI APPARTENENZA:

si resta in attesa di proposta/e dal volontariato e decisioni in merito in accordo con le Istituzioni competenti.

rev. 15-03-2019

PROGRAMMA

Viene suggerito un numero di ore gestibile fra una soglia minima e una soglia massima e ogni argomento potrà essere oggetto di una parte teorica e di una parte pratica a seconda dell'argomento.

Ruolo e compiti del caposquadra: L'importanza della consapevolezza di ruolo; Descrizione del ruolo (chi è e cosa fa); Le competenze del caposquadra: cosa deve essere in grado di fare; I rapporti con il coordinatore, gli altri capisquadra e altri riferimenti organizzativi del volontariato; Il ruolo del capo squadra e la gestione della squadra in relazione alle varie tipologie di intervento possibile (ore 2/3).

Gestione della squadra: La gestione della squadra e l'individuazione delle competenze disponibili, quando il caposquadra conosce le persone che compongono la squadra: l'analisi delle competenze, quando il caposquadra non conosce le persone: domande da fare ed informazioni da raccogliere. Attribuzione degli incarichi/compiti alla squadra. Costruire la squadra e fare lavorare la squadra come gruppo (elementi di team building e teamworking). Contrasti e conflitti: come individuarli, come prevenirli, come gestirli, come risolverli (ore 3/4).

La gestione dello stress: Segni e sintomi dello stress della squadra; Tecniche per affrontare e gestire lo stress prima, durante e dopo l'intervento (ore 1,5/2).

Leadership: Lo stile di leadership del caposquadra; Il caposquadra ideale: caratteristiche e comportamenti; Autorità e autorevolezza del caposquadra; La delega e l'organizzazione del lavoro; Il comportamento del caposquadra in emergenza: le competenze emotive e sociali (ore 2/3).

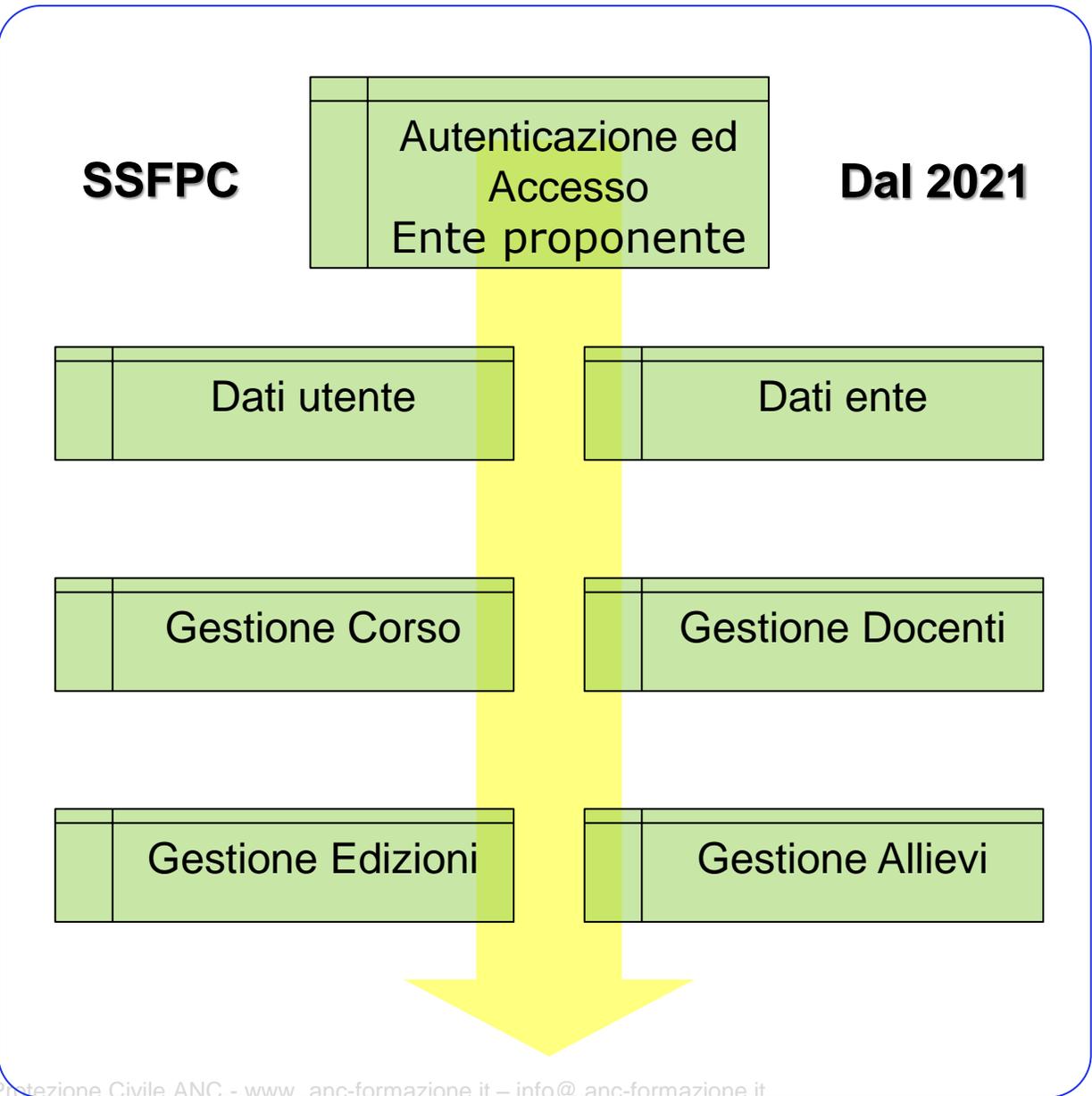
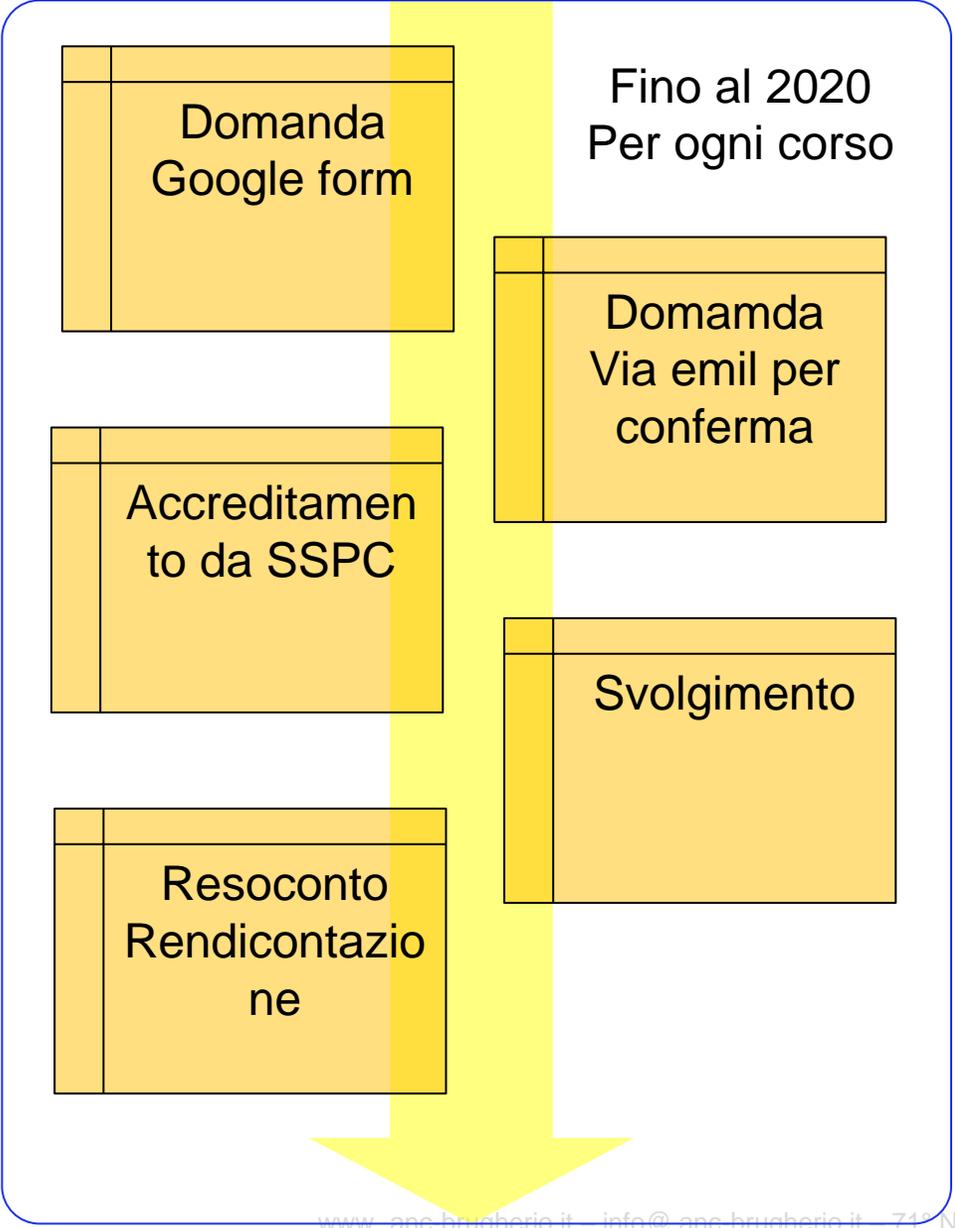
Comunicazione efficace: La comunicazione interpersonale; La comunicazione assertiva in situazioni di stress organizzativo; Redazione report e verbali; Briefing e de-briefing (ore 2/3).

Sicurezza, DPI e comportamenti di autotutela: I fattori di rischio nelle attività di protezione civile; I fattori di rischio nel coordinamento delle squadre in emergenza; L'uso dei DPI nei diversi contesti; Criteri di autotutela del volontariato e della squadra (ore 1/2).



Sistemi di accreditamento

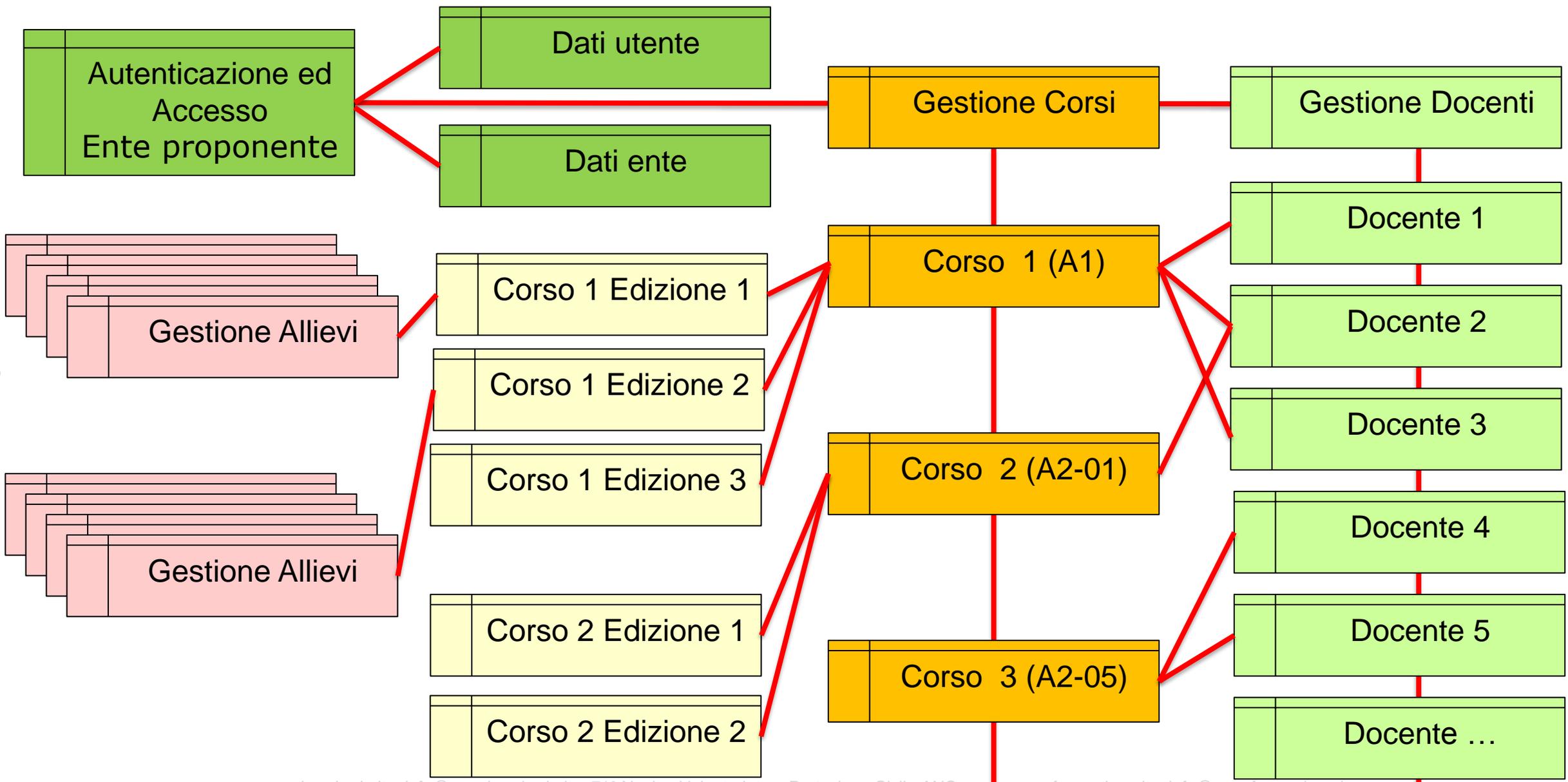
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri





Sistemi di accreditamento SSFPC

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri





Login (non e' per singoli volontari ma incaricati degli enti)

Regione Lombardia Servizio di autenticazione

Accesso con Nome Utente e Password

Che cosa puoi fare?

Nome Utente:

Password:

[Hai dimenticato la password?](#)

- [Crea un nuovo utente](#)
- [Recupera il nome utente](#)
- [Modifica la tua password](#)
- [Modifica i tuoi recapiti](#)
- [Modifica Domanda / Risposta Segreta](#)

Non e' destinato a singoli volontari

<https://sicurezza.servizirl.it/web/protezione-civile/ssfpc-app/>



Menu iniziale dopo la login



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]

[Torna al portale](#)

Home

[Dati Utente](#) [Dati Ente](#) [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)



Dati utente e dati Ente

Regione Lombardia

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: SCUOLA - ENTE - Ente: DAVID MARIA TUROLDO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Dati Utente

Dati Utente | Dati Ente | Gestione Corso | Gestione Edizione | Gestione Docente | Gestione Allievo | Manuale Utente

RESPONSABILE DELL' INIZIATIVA

DATI ANAGRAFICI:

Nome: SCUOLA | Cognome: ENTE | Codice Fiscale: NTESCL80A01F205V | Stato nascita: [] | Data nascita: [Seleziona una data] | Sesso: Maschio Femmina

Provincia nascita: [] | Comune nascita: []

RESIDENZA:

Provincia: [] | Comune: [] | Via: [] | Civico: []

Cap: []

Il domicilio coincide con la residenza

DOMICILIO:

Provincia: [] | Comune: [] | Via: [] | Civico: []

Cap: []

CONTATTI:

Email personale: o7351886@nwytg.net | Email ufficio: [] | Email PEC: []

Telefono fisso personale: [] | Telefono mobile personale: [] | Telefono fisso ufficio: [] | Telefono mobile ufficio: []

© Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati | VOCE 01 | VOCE 02 | VOCE 03

Regione Lombardia

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: SCUOLA - ENTE - Ente: DAVID MARIA TUROLDO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Dati Ente

Dati Utente | Dati Ente | Gestione Corso | Gestione Edizione | Gestione Docente | Gestione Allievo | Manuale Utente

DATI ENTE

ANAGRAFICA:

Denominazione: DAVID MARIA TUROLDO | Tipologia Ente: [] | Codice Fiscale: ND

Provincia: [] | Comune: [] | Via: [] | Civico: []

Cap: [] | Partita Iva: []

Telefono: [] | Fax: [] | Email: [] | Email PEC: []

Numero di iscrizione albo volontario: [] | Data di iscrizione albo volontario: [Seleziona una data]

RESPONSABILE:

Nome: [] | Cognome: [] | Codice Fiscale: [] | Telefono: [] | Email: []

CAMPO ICONA

INSERIMENTO ICONE (DIMENSIONE CONSIGLIATA 640*480)

Carica icona 1: Check Point.jpg | Anteprima immagine 1: []

Carica icona 2: images.png | Anteprima immagine 2: []

Utente ed ente



Gestioni Docenti

Elenco Docenti

Regione Lombardia

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Crea Docente

Dati Utente Dati Ente **Gestione Corso** **Gestione Edizione** **Gestione Docente** Gestione Allievo Manuale Utente

ANAGRAFICA DOCENTE

DATI ANAGRAFICI:

Nome Cognome Codice Fiscale Stato nascita Data nascita Sesso Maschio Femmina

Provincia nascita Comune nascita

RESIDENZA:

Provincia Comune Via Civico

Cap

Il domicilio coincide con la residenza

DOMICILIO:

Provincia Comune Via Civico

Cap

CONTATTI:

Email personale Email ufficio Email PEC

Telefono fisso personale Telefono mobile personale Telefono fisso ufficio Telefono mobile ufficio

DATI SPECIFICI DEL DOCENTE:

Riconosciuto da SSPC Docente Docente per la Scuola Progettista corsi

Coordinatore corsi Istruttore/addestratore Testimonial Tutor

Tutor FAD

Salva



Gestioni Docenti

Elenco Docenti

DATI SPECIFICI DEL DOCENTE:

Riconosciuto da SSPC

Docente

Docente per la Scuola

Progettista corsi

Coordinatore corsi

Istruttore/addestratore

Testimonial

Tutor

Tutor FAD



Gestione corsi

Elenco Corsi



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]

[Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

Dati Utente **Dati Ente** [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)

RICERCA CORSO

Codice corso <input type="text"/>	Titolo iniziativa <input type="text"/>	Soggetto promotore <input type="text"/>	Provincia ente <input type="text"/>	Stato corso <input type="text"/>
Data inizio (a partire da) <input type="text"/>	Data fine (fino a) <input type="text"/>			
<input type="text" value="Seleziona una data"/>	<input type="text" value="Seleziona una data"/>	<input type="button" value="Cerca"/> <input type="button" value="Cancella"/>		

Codice corso	Titolo iniziativa	Soggetto promotore	Provincia sede corso	Provincia sede ente	Data inizio	Data fine	Data protocolli
2663	2021_A2-17_(1mo)	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA	11/06/2021	31/12/2021	08/03/2021
2662	2021_A2-05_(1mo)	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA	11/06/2021	31/12/2021	08/03/2021
2562	2021_A1_(17mo)	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO	MONZA E DELLA BRIANZA	MONZA E DELLA BRIANZA	01/04/2021	31/12/2021	08/03/2021

< >



Istanza di un Corso





FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]
 [Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

[Dati Utente](#)
[Dati Ente](#)
[Gestione Corso](#)
[Gestione Edizione](#)
[Gestione Docente](#)
[Gestione Allievo](#)
[Manuale Utente](#)

Campo
Ente
Responsabile iniziativa
Attività formativa
Destinatari
Contenuti
Metodologie
Docenti
Materiale e strumenti didattici
Valutazione finale
Allegati
Dichiarazi

ATTIVITÀ FORMATIVA

Data inizio iniziativa <input type="text" value="11/06/2021"/>	Data fine iniziativa <input type="text" value="31/12/2021"/>	Durata ore <input type="text" value="16"/>	Provincia sede <input type="text" value="MONZA E DELLA BRIANZA"/>
Citta sede <input type="text" value="BRUGHERIO"/>		Via sede <input type="text" value="Via S. Giovanni Bosco"/>	Civico sede <input type="text" value="29"/>
Cap sede <input type="text" value="20861"/>	L'iniziativa prevede una quota di iscrizione <input type="text" value="NO"/>	Indicare la quota di partecipazione (se richiesto) <input type="text" value="0,00€"/>	Qual è il costo complessivo di massima dell'iniziativa <input type="text" value="200,00€"/>

PROGETTO ESECUTIVO

Obiettivi formativi

Questo corso ha l'obiettivo di formare i volontari di Protezione Civile che andranno nelle scuole primarie a portare la loro esperienza e a diffondere le buone pratiche di Protezione Civile. L'attenzione è focalizzata sui compiti da svolgere e le finalità proprie da raggiungere in modo da operare correttamente utilizzando un linguaggio comune e fornendo documentazione a supporto omogenea ed aggiornata. I principali obiettivi che saranno perseguiti durante il corso sono i seguenti:

- Offrire un percorso di base aggiornato e comune;
- Fornire cenni sul quadro normativo, didattico ed educativo della scuola del primo ciclo dell'istruzione, con particolare riferimento alla sicurezza generale e Protezione Civile;
- Insegnare un metodo per la stesura di un progetto oltre ad un'adeguata collaborazione alle scuole, anche in vista dello sviluppo dei centri di promozione della PC (CPPC)
- Ottenere conoscenze metodologiche di lavoro con bambini e ragazzi

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Destinatari



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]

[Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

[Dati Utente](#) [Dati Ente](#) [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)

[Campo](#) [Ente](#) [Responsabile iniziativa](#) [Attività formativa](#) **[Destinatari](#)** [Contenuti](#) [Metodologie](#) [Docenti](#) [Materiale e strumenti didattici](#) [Valutazione finale](#) [Allegati](#) [Dichiarazioni](#)

DESTINATARI

Tipologia dell'ente/organizzazione di appartenenza *

- Soggetto pubblico (Regione, Prefetture, Provincie, Comuni, CM, Enti Parco , etc)
- Strutture del soccorso (VVF, AREU, etc.)
- Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
- Soggetti Privati
- Ordini professionali
- Scuole/Università
- Altro

Altra tipologia dell'Ente di appartenenza

Specificare ruolo e/o professione

Titoli di studio richiesti per la partecipazione all'iniziativa

Altri titoli ed esperienze che sono richiesti per iscriversi

Lista requisiti per i partecipanti



Contenuti



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]

[Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

[Dati Utente](#) [Dati Ente](#) [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)

[Campo](#) [Ente](#) [Responsabile iniziativa](#) [Attività formativa](#) [Destinatari](#) **Contenuti** [Metodologie](#) [Docenti](#) [Materiale e strumenti didattici](#) [Valutazione finale](#) [Allegati](#) [Dichiarazioni](#)

CONTENUTI

Contenuti del corso (indicare il numero di ore per ciascun contenuto)

15 min	Introduzione al corso e Progetto scuole CCV-MB	M.Issioni CCV-MB
1 ora	Il sistema scuola: articolazione dei percorsi secondo le recenti normative.	A.G. Cosentino ANC Brugherio
1 ora	Le competenze chiave della scuola e loro certificazione.	A.G. Cosentino ANC Brugherio
1 ora	Lo sviluppo psicofisico dei bambini e ragazzi nel primo ciclo dell'istruzione (6-13 anni)	A.Castelli CCV-MB
1 ora 30 min	I CPPC : la promozione della P.C nella scuola	A.G. Cosentino ANC Brugherio
1 ora	Le metodologie didattiche attive ed emergenti. Le tecniche del "brainstorming", del "fotolinguaggio" e del mosaico.	A.G. Cosentino ANC Brugherio
1 ora	L'intervento formativo di P.C modulo unico, classi parallele e percorso verticale.	A.G. Cosentino ANC Brugherio
1 ora	La costruzione del materiale didattico	M.Issioni CCV-MB
30 min	L'utilizzo del materiale didattico esistente: dimostrazione	M.Issioni CCV-MB
1 ore	Lavoro di gruppo con utilizzo dei materiali esistenti	Partecipanti
1 ora	I progetti scuola fatti in Regione Lombardia	L. Fasani Parco del Ticino
2 ora	La progettazione di percorsi didattici dentro e fuori la scuola, la scoperta dei luoghi	A.G. Cosentino ANC
1 ora	La responsabilità civile del volontario in diversi ambiti della sicurezza nella scuola di oggi: ambiti e il D.lgs.81/08 e competenze del RSPP	G.Galli CCV-MB
1 ora	Esercitazione nella progettazione e svolgimento di interventi in classe	Partecipanti
4 ore	Esercitazione nella progettazione e svolgimento di interventi in classe	Partecipanti
2 ore	Prova pratica di lezione nelle diverse classi del primo ciclo dell'istruzione	Partecipanti
30 min	Test finale e questionario di gradimento	Docenti



Metodologie



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - **ISSIONI** - **Ente:** NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - **Ruolo:** [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

[Dati Utente](#) [Dati Ente](#) [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)

[Campo](#) [Ente](#) [Responsabile iniziativa](#) [Attività formativa](#) [Destinatari](#) [Contenuti](#) **Metodologie** [Docenti](#) [Materiale e strumenti didattici](#) [Valutazione finale](#) [Allegati](#) [Dichiarazioni](#)

METODOLOGIA DIDATTICA

Ore teoria Ore pratica

INDICARE LE METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale Lavoro di gruppo Simulazione pratica/Esercitazione Team building FAD

[Esci](#) [Indietro](#) [Avanti](#)



Docenti



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]

[Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

[Dati Utente](#) [Dati Ente](#) [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)

[Campo](#) [Ente](#) [Responsabile iniziativa](#) [Attività formativa](#) [Destinatari](#) [Contenuti](#) [Metodologie](#) **[Docenti](#)** [Materiale e strumenti didattici](#) [Valutazione finale](#) [Allegati](#) [Dichiarazione](#)

[Carica docente](#) [Associa docente](#) [Crea docente](#)

DOCENTI

File caricamento Docenti

Lista docenti caricati

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Email	Azioni
Giuseppe	Galli	GLLGGP63R18F704B	g.galli@ggalli-avvocato.it	
Luigi	Fasani	FSNLGU48B05F205U	l.fasani@alice.it	
MAURIZIO	ISSIONI	SSNMRZ61H11G702B	m.issioni@anc-brugherio.it	
Antonio Giulio	Cosentino	CSNNG73P23D122U	antoniogiulio@gmail.com	
ALESSIA MARIA CRISTINA	CASTELLI	CSTLSM72R05F205Y	castelli.alessia28@gmail.com	

« < 1 > »



Materiale e strumenti didattici

Regione Lombardia

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

Dati Utente Dati Ente **Gestione Corso** Gestione Edizione Gestione Docente Gestione Allievo Manuale Utente

Campo Ente Responsabile iniziativa Attività formativa Destinatari Contenuti Metodologie Docenti **Materiale e strumenti didattici** Valutazione finale Allegati Dichiarazioni

MATERIALE DIDATTICO

Slide PPT Documenti/dispense formato.pdf Bibliografia

STRUMENTI DIDATTICI

Slide PPT CD Video Foto Mappe mentali

Mappe tematica/concettuale da costruire Lavagna/bacheca su cui scrivere Role playing

Esci Indietro Avanti



Valutazione Finale

 Regione Lombardia

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

[Dati Utente](#) [Dati Ente](#) [Gestione Corso](#) [Gestione Edizione](#) [Gestione Docente](#) [Gestione Allievo](#) [Manuale Utente](#)

[Campo](#) [Ente](#) [Responsabile iniziativa](#) [Attività formativa](#) [Destinatari](#) [Contenuti](#) [Metodologie](#) [Docenti](#) [Materiale e strumenti didattici](#) **Valutazione finale** [Allegati](#) [Dichiarazioni](#)

VALUTAZIONE FINALE

Valutazione Finale **Attestati**

SI

Se prevista indicare la modalità di verifica

L'accesso al test finale è garantito solo a chi ha raggiunto almeno il 90 % delle presenze pari a 12 ore complessive. La tipologia di verifica consiste in un test di 30 domande a risposta multipla; Al termine del corso saranno distribuiti diversi set di domande. Il superamento del test si ottiene con l'60% delle risposte esatte (18/30). In caso di un risultato inferiore all'60% verrà fatto un colloquio individuale per verificare ulteriormente l'apprendimento. La somministrazione dei test potrà anche essere fatta via piattaforma online.

VALUTAZIONE DI GRADIMENTO

E' previsto un questionario di gradimento

SI

[Esci](#) [Indietro](#) [Avanti](#)



Allegati



FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE]

[Torna al portale](#)

Home -> Ricerca Corso

Dati Utente Dati Ente Gestione Corso Gestione Edizione Gestione Docente Gestione Allievo Manuale Utente

Campo Ente Responsabile iniziativa Attività formativa Destinatari Contenuti Metodologie Docenti Materiale e strumenti didattici Valutazione finale **Allegati** Dichiarazione

ALLEGATI

Programma

Carica Programma

Download programma

Test esame

Carica Test Esame

Altri allegati

Tipologia Allegato

Carica Altri Allegati

Lista allegati caricati

Nome	Tipologia allegato	Azioni
1mo corso_scuole A2_17_anc71 2021-10 (ver 001).pdf	programma	
corso protezione civile A4_10 scuole esame_001.pdf	test di esame	

« < 1 > »

Esci

Indietro

Avanti



Gestione edizioni

Gestione edizioni

Regione Lombardia

FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Utente: MAURIZIO - ISSIONI - Ente: NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. BRUGHERIO - Ruolo: [OPERATORE_ENTE] [Torna al portale](#)

Home -> Crea Edizione

Dati Utente Dati Ente Gestione Corso **Gestione Edizione** Gestione Docente Gestione Allievo Manuale Utente

Crea Edizione Docenti Allievi Allegati

CREA EDIZIONE DI UN CORSO

Corso di riferimento *

Data inizio * Data fine * Numero Giorni *

Denominazione Sede *

Via Sede * Civico Sede * Cap *

Provincia * Comune *



FAD Formazione a distanza



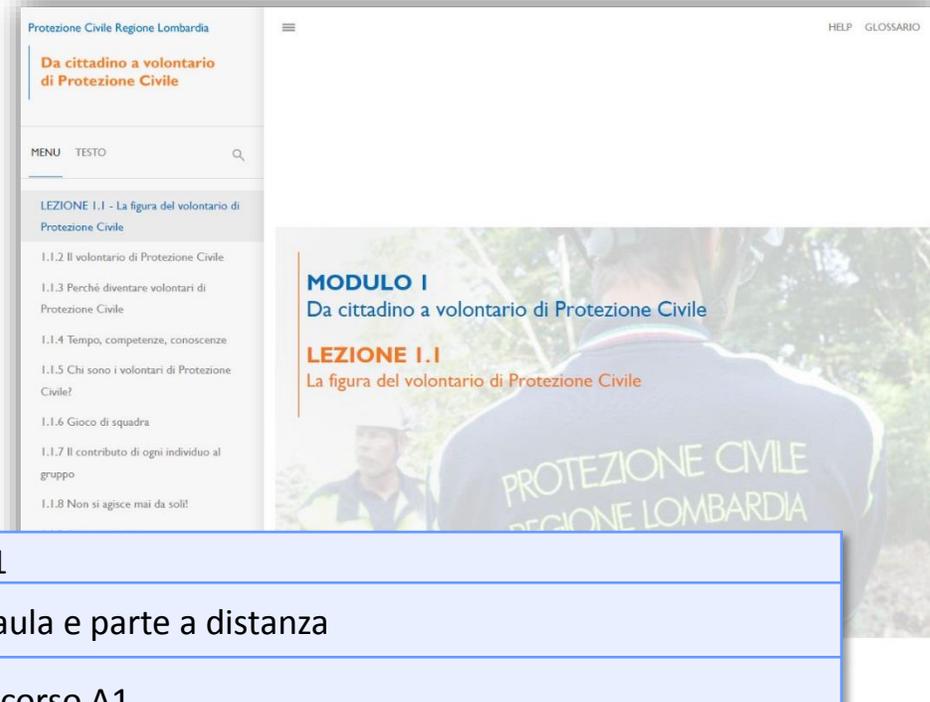
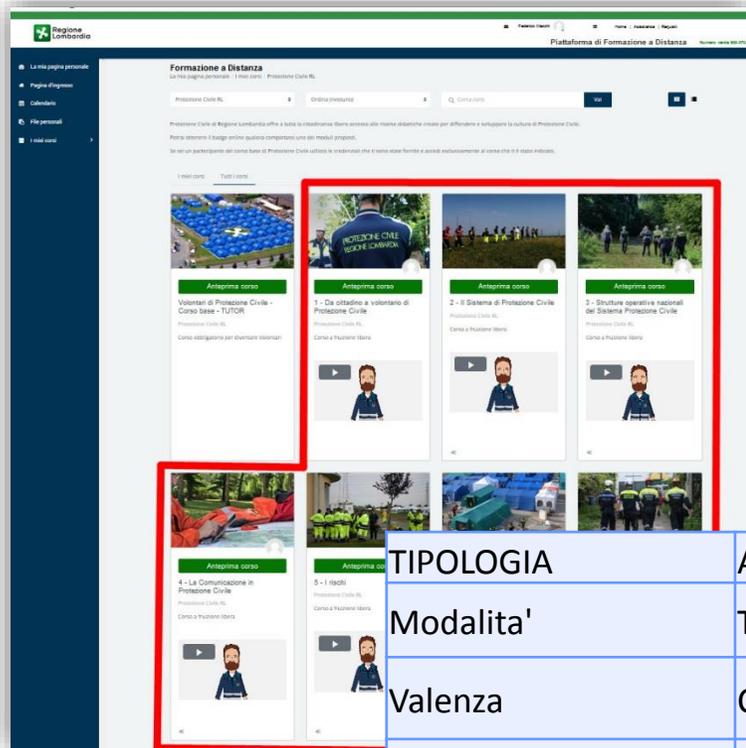
The screenshot shows the homepage of the FAD (Formazione a Distanza) platform. At the top, there is a navigation bar with the 'Regione Lombardia' logo and links for 'Home', 'Assistenza', and 'Requisiti'. The main heading is 'Piattaforma di Formazione a Distanza' with a green phone number 'Numero verde 800.070.090'. The page is divided into several sections:

- Benvenuto!**: A central section with a photo of people working at laptops. Below the photo, it explains that the FAD platform is an integrated environment for providing multimedia services, allowing users to organize their learning time based on their needs and access the platform from anywhere.
- I servizi**: A list of services available on the platform, including:
 - Tutorial
 - Pillole formative
 - Aula Virtuale
 - Eventi in streaming (with a note to click for a direct link to the Web Conference system)
- Registrati**: A section for registered users, featuring a 'Login' button and a 'Registrati' link. Below this, there is a section for 'Accesso con SPID o SMART CARD' with a green arrow pointing to the 'Registrati' link.
- Footer**: A blue bar at the bottom containing the URL 'https://fad.servizirl.it'.

<https://fad.servizirl.it>



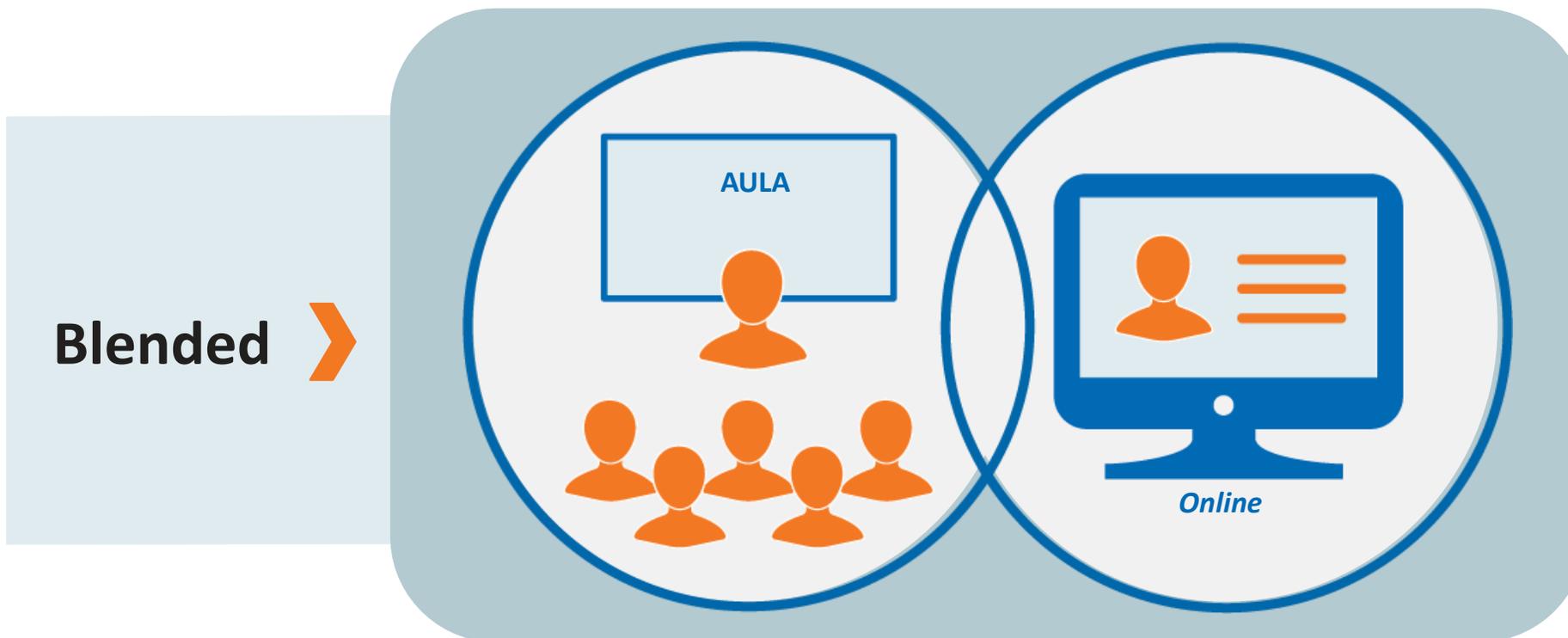
FAD Formazione a distanza



TIPOLOGIA	ACCESSO LIBERO	CORSO ON LINE A1
Modalita'	Tutto a distanza	Blended: parte in aula e parte a distanza
Valenza	Cultura personale	Equivalente ad un corso A1
Durata formazione	Circa 10 ore	6 ore in aula/pratica, 10 ore a distanza
Iscrizione	Sul portale FAD	Tramite le Organizzazioni di volontariato e le Province
Durata del corso	Non ha limiti	2 o tre settimane
Consultazione moduli	Libera	Sequenziale, bisogna terminare un modulo per passare al successivo
Verifica/test	Non richiesto	Obbligatorio
Attestazione	Non prevista	Attestato equivalente al corso A1
Assistenza	Nessuna	Tutor FAD

Il primo incontro in presenza

Il corso inizia ufficialmente con la **prima lezione in presenza**, in quanto si tratta di un percorso formativo definito *blended* (erogato in parte in presenza e in parte al computer).



oppure
videoconferenza

Piattaforma FAD
(formazione a distanza)



Il formato del corso

La Scuola Superiore di Protezione Civile di Regione Lombardia ha previsto un corso così strutturato:

2h in **presenza** +
corso **online e test** +
4h in **presenza** =

Corso completato

Le tempistiche

La durata dell'intero corso è di **2 settimane.**

Eventualmente la durata del corso potrà essere protratta fino a 3 settimane per necessità logistiche degli incontri in presenza.





La pagina del corso - inizio

Corso: Corso Base per Volontari

fad.servizirl.it/course/view.php?id=291

Issioni Maurizio

Home | Assistenza | Requisiti

Piattaforma di Formazione a Distanza Numero verde 800.070.090

Modulo 1 - Da cittadino a volontario di Protezione Civile



OBIETTIVI

L'obiettivo di questo modulo è introdurre il cittadino al mondo del volontariato, ponendo l'attenzione alle caratteristiche della persona che si appresta a diventare volontario operativo di Protezione Civile (PC).

COMPETENZE

Il cittadino avrà consapevolezza di cosa viene chiesto alla persona che vuole diventare volontario di Protezione Civile e quale ruolo andrà a ricoprire nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

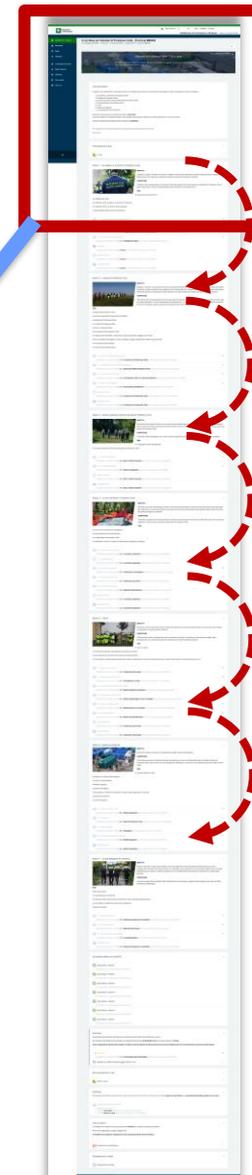
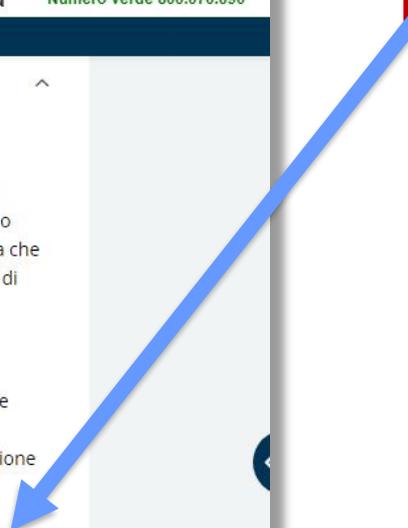
TEMI

- la figura del volontario di PC;
- la cittadinanza attiva;
- il volontario di PC: quando e su quali rischi interviene;
- il volontario di PC e le altre strutture operative;
- responsabilità, diritti e doveri del volontario.

1.1 - La figura del volontario di Protezione Civile

Condizioni per l'accesso: L'attività **In aula** deve risultare completata con la sufficienza

1.2 - Cittadinanza attiva



Struttura del corso: 7 moduli



Modulo 1
Da cittadino a volontario di Protezione Civile



Modulo 2
Il Sistema di Protezione Civile



Modulo 3
Strutture operative nazionali del Sistema Protezione Civile



Modulo 4
La comunicazione in Protezione Civile



Modulo 5
I Rischi



Modulo 6
Gestione emergenza



Modulo 7
Le specializzazioni del volontariato

Test finale

Il test finale sarà accessibile solo dopo aver visualizzato tutte le lezioni che costituiscono il corso.

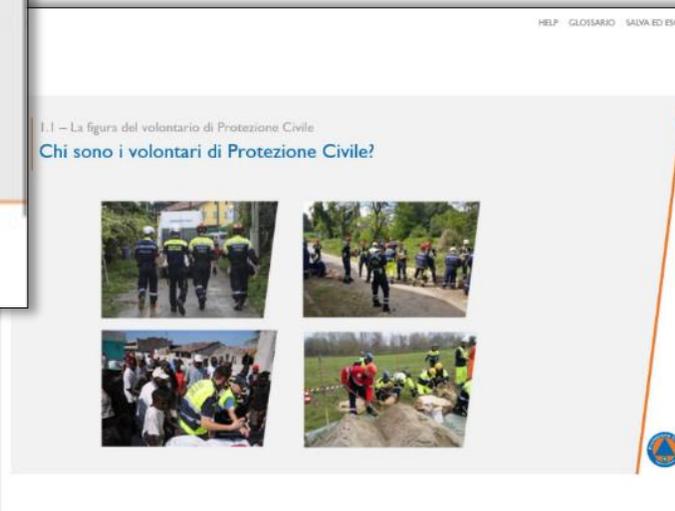
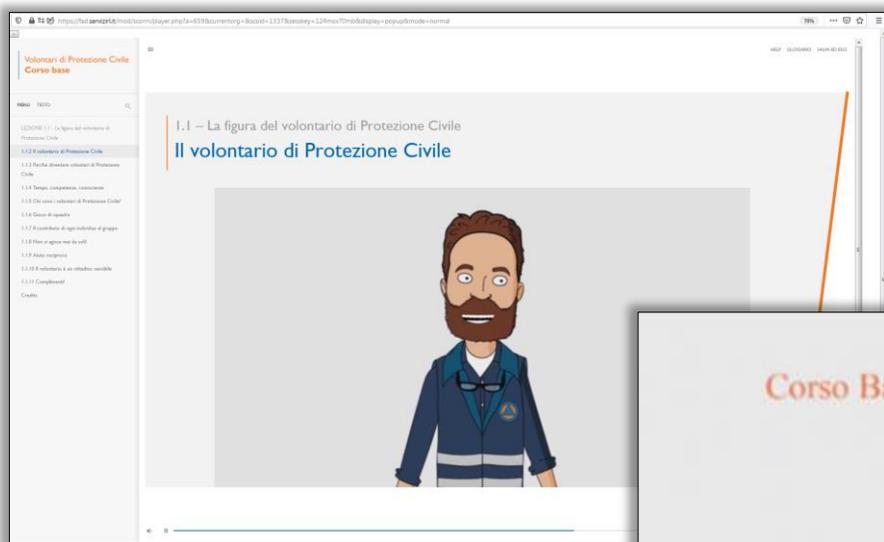
Per superare il test finale è necessario rispondere correttamente ad almeno 18 domande su 30 in un tempo massimo di un'ora. Sono possibili soltanto due tentativi. Se non si supera l'esame, si può essere iscritti ad una nuova edizione del corso e ricominciare così il percorso formativo.





Corsi Base A1 FAD (online)

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Io Non Rischio



❖ Formatori

- 1° Selezione online
- 2° Selezione Colloquio
- Corso a Roma 3gg

❖ Comunicatori

- Corsi on line
- Incontri in presenza

❖ MB ha ?? formatori

❖ Comunicatori

- 1° Selezione online
- 2° Selezione filmato
- 3° Selezione Colloquio
- Corso a In regione 2gg

❖ MB ha 2 comunicatori



... Domande ...





**Grazie per
L'attenzione**



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)
e-mail: info@anc-brugherio.it
Web: www.anc-brugherio.it



www.anc-brugherio.it
www.anc-formazione.it
www.anc-beniculturali.ir

